

# ILLUSTRATO FIAT

Anno XIV - N. 7

PERIODICO MENSILE

Luglio 1966



**BUONE  
VACANZE**

Con questa fotografia scattata al Sestriere vogliamo augurare a tutti i lavoratori Fiat una serena vacanza come ispira l'innocenza e la prosperità del bel bambino qui ritratto. Nelle pagine interne dedichiamo un articolo all'argomento vacanze e ricordiamo agli appassionati di fotografia il nostro concorso. (Nella foto: Marco, 21 mesi, figlio del dott. Manfredo D'Ippolito, Sede Centrale).

FotoFiat

# Risultati Fiat primo semestre 1966

Il « Notiziario Fiat » 6 luglio reca i dati più salienti, per ora approssimativi, sul primo semestre dell'esercizio in corso 1966.

Queste le cifre principali del 1° semestre con riferimento a quelle del 1° semestre 1965:

- fatturato complessivo del semestre (compresa la OM) 530 miliardi di lire, contro 520 del 1° semestre 1965 (all'esportazione 147 miliardi di lire);
- costruiti e venduti nel semestre 580.000 autoveicoli (vetture e veicoli industriali), 48.000 in più che nel 1° semestre 1965 (esportate 175.000 unità);
- costruiti e venduti nel semestre 29.500 trattori, contro 26.900 nel 1° semestre 1965 (esportate 10.700 unità);
- produzioni siderurgiche: convertito in acciaio l'equivalente di 950.000 tonnellate di lingotti, 20.000 tonn. in più che nel 1° semestre 1965;
- numero dipendenti del gruppo Fiat (compresa la OM): 133.500, di cui 108.800 operai e 24.700 impiegati.

Il Notiziario rileva come «la fiducia nell'ulteriore consolidamento ed estensione della ripresa, sia pure cauta e graduale, già espressa all'Assemblea degli Azionisti Fiat, trovi conferma dai risultati di questo 1° semestre 1966» ed aggiunge che si ha «una conferma dall'andamento del mercato automobilistico che segna non soltanto un apprezzabile aumento dell'assorbimento di vetture, ma denota — ciò che è particolarmente importante — un iniziale incremento nell'assorbimento dei veicoli industriali e dei mezzi per movimento terra, per i quali si poggia su livelli migliori di quelli — invero bassissimi — che avevano caratterizzato i precedenti semestri».

Sempre per quanto riguarda il mercato automobilistico il Notiziario osserva «che gli incrementi produttivi in atto in Italia trovano riscontro presso gli altri Paesi del Mercato Comune. Nell'insieme la produzione, dopo due anni di relativa stasi, può considerarsi nuovamente in espansione ed è caratterizzata da un miglioramento che può, con buona attendibilità, stimarsi attorno al 7-8% rispetto al 1° semestre 1965».

«Le cifre della produzione automobilistica Fiat denotano un andamento ben allineato alla situazione generale degli altri Paesi del Mercato Comune. Sul piano della vendita il nostro sviluppo è stato anche più vivace grazie al brillante successo della "1100 R" e soprattutto della nuovissima "124". A fianco dei nuovi tipi è continuato a ritmo sostenuto il successo di quelli già in produzione, con particolare riguardo per la "850" nelle versioni normali e sportive, per la "1500" e per la "500". Anche le esportazioni hanno conseguito un sensibile progresso segnando un incremento del 9,8% rispetto al 1° semestre 1965».

Tra gli avvenimenti più salienti dell'attività Fiat nel 1° semestre, viene posta in rilievo la firma del Protocollo di Accordo con le Autorità Sovietiche che hanno affidato alla Fiat importanti compiti di collaborazione per la realizzazione di un completo e modernissimo Stabilimento per la produzione di autovetture in URSS.

Quindi il Notiziario 6 luglio sottolinea ancora una cauta fiducia per la ripresa ed avverte: «Anche se non interessa ancora la totalità dei comparti produttivi, vi è ragione di confidare in un consolidamento della situazione economica, purché ad esso concorra, nell'interesse comune, l'armonica volontà di tutti i fattori responsabili, sia sul piano politico che su quello economico e sindacale».

## Résultats Fiat premier semestre 1966

Le «Notiziario Fiat» du 6 Juillet présente les données les plus importantes, pour le moment approximatives, du premier semestre de l'exercice en cours 1966.

Les résultats de ce premier semestre 1966 sont une confirmation que la reprise économique italienne — bien qu'avec précaution et graduellement — est effectivement en cours de développement. L'allure du marché automobile le dénote également: il marque en effet, non seulement une augmentation dans l'absorption des voitures, mais également le début d'une augmentation dans la vente des véhicules industriels et des machines pour mouvement de terre. Il y a donc toute raison de croire dans une consolidation de la situation économique, pourvu qu'à cette consolidation concourt dans l'intérêt commun, la volonté de tous les facteurs responsables aussi bien sur le plan politique qu'économique et syndical.

Voici les données principales du premier semestre 1966, par rapport à celles du premier semestre 1965:

- chiffre d'affaires total du semestre (OM comprise): 530 milliards de lire, contre 520 pour le premier semestre 1965; (147 milliards de lire à l'exportation).
- 580.000 véhicules (voitures automobiles et véhicules industriels) ont été construits et vendus au cours du semestre 48.000 de plus que pendant le premier semestre 1965; (175.000 unités ont été exportées).
- 29.500 tracteurs ont été construits et vendus au cours du semestre, contre 26.900 pour le premier semestre 1965; (10.700 unités sont allées à l'exportation).
- productions sidérurgiques: l'équivalent de 950.000 tonnes de lingots a été converti en acier, 20.000 tonnes de plus que pour le premier semestre 1965.

## Fiat-Geschäftsergebnisse im ersten Halbjahr 1966

Das «Notiziario Fiat» vom 6. Juli 1966 gibt die wichtigsten, vorübergehend ungefähren Produktionszahlen des ersten Halbjahrs bekannt.

Die Ergebnisse des ersten Halbjahrs 1966 sind der Beweis, dass sich der wirtschaftliche Wiederaufschwung unseres Landes — sei es auch in vorsichtiger und gradueller Weise — im Gange ist. Dies wird von der Entwicklung des Automobilmarktes bestätigt, welcher eine Zunahme nicht nur in der Aufnahme von PKW's, sondern auch von Nutzfahrzeugen und Erdbewegungsmaschinen zeigt. Es gibt den berechtigten Grund auf eine Konsolidierung der wirtschaftlichen Lage zu vertrauen, vorausgesetzt, dass der Wille sämtlicher Verantwortlichen auf dem wirtschaftlichen, politischen und gewerkschaftlichen Gebiet auf das Wohl aller gerichtet ist.

Hier die wichtigsten Produktionszahlen des ersten Halbjahrs 1966 im Vergleich mit denen des gleichen Zeitraums des Vorjahrs:

- Gesamtumsatz des Halbjahrs (einschließlich OM): 530 Milliarden Lire gegenüber 520 Milliarden im ersten Halbjahr 1965 (Für Ausfuhr: 147 Milliarden Lire);
- gebaut und verkauft im ersten Halbjahr 580.000 Kraftfahrzeuge (PKW und Nutzfahrzeuge): das sind 48.000 mehr als im gleichen Zeitraum des Vorjahrs, davon 175.000 ausgeführt;
- gebaut und verkauft im ersten Halbjahr 29.500 Traktoren, gegenüber 26.900 im gleichen Zeitraum des Vorjahrs, davon 10.700 ausgeführt;
- Hüttenproduktion: es wurden 950.000 Tonnen Blöcke zu Stahlereignissen verarbeitet. Das sind 20.000 Tonnen mehr als im gleichen Zeitraum des Vorjahrs;
- Anzahl der Beschäftigten des Fiat-Konzerns (einschließlich OM): 133.500, davon 108.800 Arbeiter und 24.700 Angestellte.

## Resultados Fiat del primer semestre de 1966

El «Notiziario Fiat» del 6 de Julio trae estos datos, por ahora aproximativos, del primer semestre del ejercicio corriente 1966.

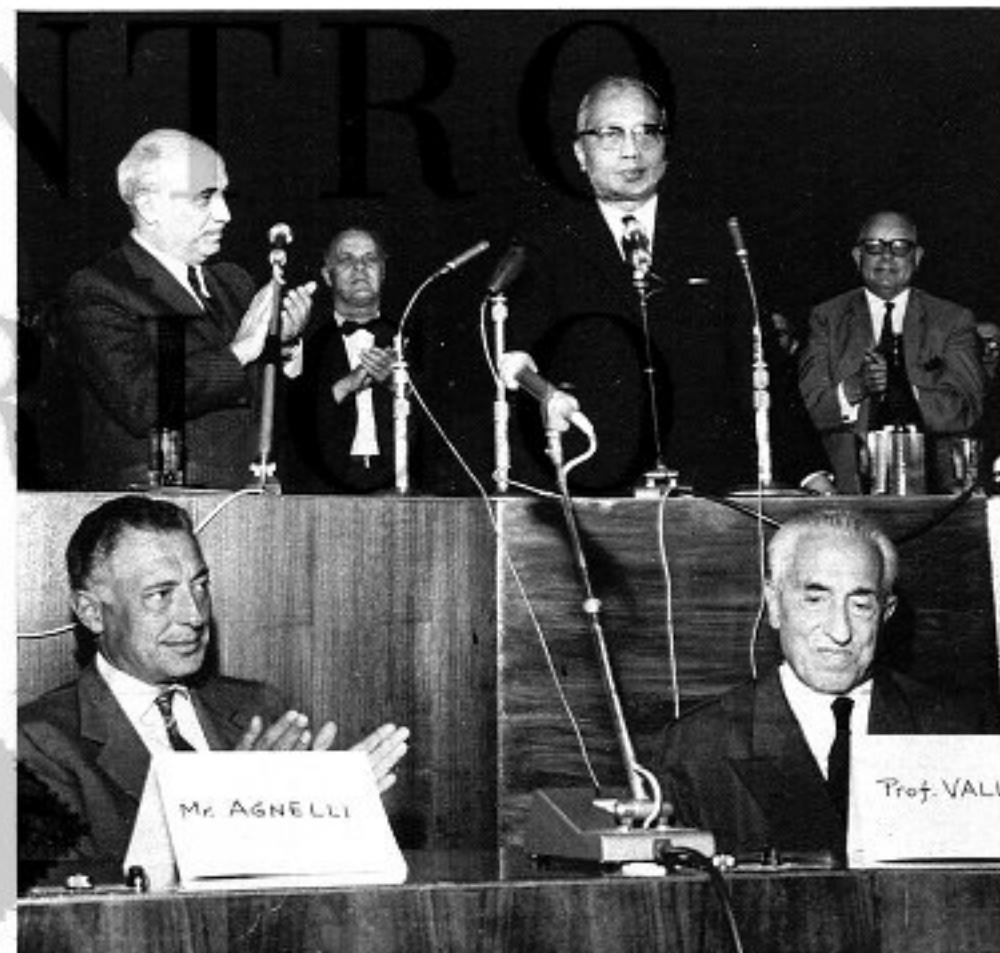
Los resultados de este primer semestre son la confirmación de la reactivación económica de Italia, que se está desarrollando, en efecto, cauta y gradualmente. Lo denota también la marcha del mercado automovilístico que indica, además del aumento en la venta de coches, un incremento inicial en la adquisición de vehículos industriales y máquinas para movimiento de tierras.

Tenemos, por lo tanto, motivos para confiar en la consolidación económica, con tal que concurre para ello, y en el interés común, la voluntad armónica de todos los factores responsables ya en el plan político ya en el económico y sindical.

Estos los datos principales del 1er semestre 1966, comparados con los del 1er semestre 1965:

- Venta total del semestre (comprendida la OM): 530 mil millones de Liras, contra 520 mil millones del 1er semestre 1965; (exportación por 147 mil millones de Liras).
- Fabricados y vendidos en el semestre: 580.000 vehículos (coches y vehículos industriales), 48.000 más que en el 1er semestre 1965; (exportadas 175.000 unidades).
- Fabricados y vendidos en el semestre: 29.500 tractores, contra 26.900 en el primer semestre 1965; (exportadas 10.700 unidades).
- Producción siderúrgica: se convirtió en acero el equivalente de 950.000 toneladas de lingotes, 20.000 toneladas más que en el 1er semestre 1965.
- Personal del grupo Fiat (comprendida la OM): 133.500 personas, de las cuales 108.800 son obreros y 24.700 empleados.

## IL SEGRETARIO DELL'ONU A TORINO



Torino ha ospitato, alla fine di giugno, il più grande congresso di funzionari delle Nazioni Unite: sono i 130 membri del «Programma per lo sviluppo» dei paesi sottosviluppati che hanno svolto le loro riunioni nella sede del Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico dell'O.I.T. A conclusione dei lavori, è giunto il Segretario Generale dell'ONU, U-Thant, per porgere il saluto ai Delegati. Ad accoglierlo, il Ministro Fanfani e con le Autorità il prof. Valletta e il dott. Agnelli. Nella foto: U-Thant pronuncia il suo discorso nella Sala delle riunioni del Centro. Prima di lasciare Torino i Delegati dell'ONU hanno visitato la Fiat Mirafiori.

The largest conference of United Nations officials was held in Turin at the end of June to discuss a programme for the development of the emerging nations. The 130-strong delegation met at the International Center for Advanced and Vocational Training of ILO. The United Nations Secretary General U-Thant arrived in Turin to address the delegates. To greet him were the Italian Foreign Minister, Signor Fanfani, Prof. Valletta and Dr. Agnelli. In the picture, U-Thant delivers his speech in the Assembly Hall of the Centre. Before leaving Turin, the delegates visited the Fiat car plant of Mirafiori.

**«ILLUSTRATO FIAT» non esce in agosto, mese di ferie. Il prossimo numero a settembre**

## IL MINISTRO TOLLOY ALLA FIAT



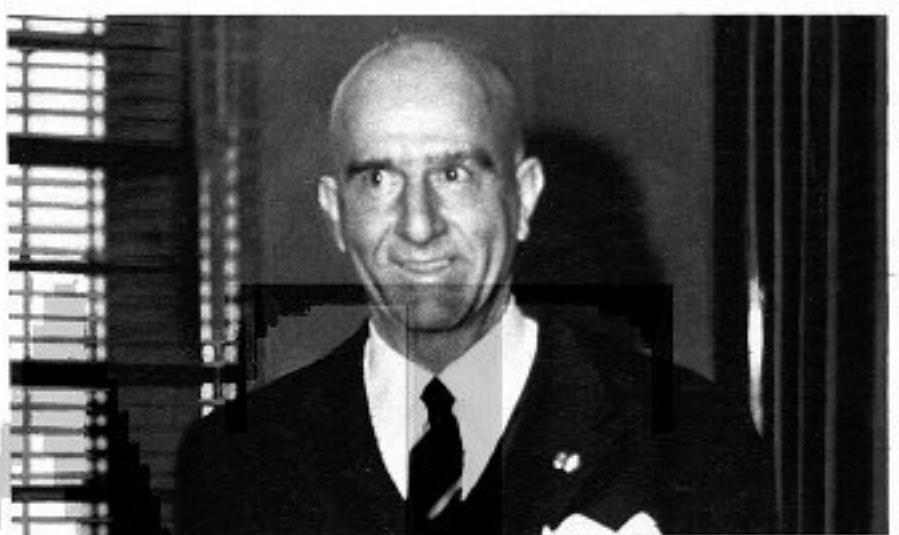
Il Ministro per il Commercio Estero Sen. Giusto Tolloy ha tenuto a Torino, il 12 luglio, nella sede dell'Associazione « Piemonte-Italia », una conferenza di vivo interesse sullo sviluppo degli scambi internazionali e la cooperazione economica. La conferenza è stata tenuta alla presenza di autorità ed esponenti del mondo economico. Per la Fiat il Presidente d'Onore prof. Valletta, il Presidente dottor Agnelli e direttori Fiat.

L'oratore, accennato alle eccezionali esperienze che hanno condotto Torino a divenire grande centro industriale, ha affermato che le prospettive di sviluppo degli scambi sono strettamente connesse ad una politica economica che consenta al nostro Paese di reggere la competizione con

le altre economie più sviluppate. Egli ha quindi ricordato che una importante direttrice di lavoro è costituita dalla intensificazione dei rapporti commerciali con i paesi dell'Est e africani. Il Ministro Tolloy ha infine sottolineato la necessità che l'azione pubblica ricerchi non un incremento qualsiasi delle esportazioni, ma guardi più in là ad una efficace strategia degli scambi.

Il Sen. Tolloy trovandosi a Torino ha voluto visitare la Fiat Mirafiori accompagnato dall'on. Pella e da altri funzionari del suo dicastero. In Sala Consiglio è stato accolto dal prof. Valletta, dal dott. Agnelli con l'ing. Bono e l'ing. Nasi. Nella foto il Sen. Tolloy in Sala Consiglio osserva il modellino della prima vettura Fiat.

## NINO FARINA



Ricordiamo con rimpianto la figura di Nino Farina, Campione dell'Automobile e Tecnico di alta competenza, il quale è deceduto sul colpo il 30 giugno per sciagura stradale, nei pressi di Aiguebelle mentre si dirigeva a Ginevra. La tristissima notizia è giunta come un baleno a Torino che era la città dove egli era nato. Fu subito un'accorrere di amici nella sua casa, presso la Signora Elsa, che lo aveva salutato poche ore prima in ottima salute.

Il prof. Valletta, il dott. Agnelli, l'ing. Bono, l'ing. Nasi hanno espresso personalmente e per la Fiat il sentito cordoglio. Anche noi abbiamo portato le condoglianze dell'« Illustrato Fiat » e ci siamo soffermati nello studio di Nino Farina dove si trovano in bell'ordine centinaia di coppe che ricordano il suo glorioso passato sportivo.

La salma ha sostenuto presso la sede dell'Automobile Club di Torino, prima dei funerali. Hanno reso omaggio autorità, personalità, sportivi e amici di Nino. Della Fiat: il dott. De Regibus, l'ing. Giacosa, l'ing. Brignetti, l'ing. Montabone, l'ing. Lampredi e molti altri Dirigenti e tecnici, con Carlo Salamano e Alessandro Cagno. Per sintetizzare la carriera sportiva di Nino Farina basterà ricordare che egli fu Campione del mondo nel 1950 e vincitore di molte competizioni nazionali e internazionali tra le quali, particolarmente importanti, ricordiamo i Gran Premi di Tripoli nel 1940, di Monaco nel 1948, di Svizzera, d'Inghilterra e d'Italia nel 1950, di Monza nel 1952, di Napoli nel 1952 e 1953 e di Germania nel 1953.

Alla signora Elsa Farina rinnoviamo le più sincere espressioni di solidarietà nel dolore. Nella foto: Nino Farina fotografato nella Sala del Consiglio alla Fiat Mirafiori in una recente visita con S.A.S. Ranieri di Monaco.

## FIAT PORTUGUESA



Con il taglio di un simbolico traguardo è uscito dalla linea dello stabilimento « Somave » a Vendas Novas il primo coupé Fiat 850 montato nelle officine portoghesi. La direzione e le maestranze della Somave sono stati molto orgogliosi d'aver iniziato la realizzazione in Portogallo del coupé 850 perché si tratta del primo montaggio all'estero di questo modello. Alla Somave vengono già eseguiti i montaggi di altri tipi di vetture Fiat: la 600, la 850 berlina e la 1300 berlina, tutti di grande successo anche in Portogallo.

Cortando uma fita simbólica nasu das linhas da fabrica Somave em Vendas Novas o primeiro Fiat Coupe 850, montado nas oficinas portuguesas. A direção e todo o pessoal da Somave tem o orgulho de ter iniciado a realização do Coupe 850 no Portugal tratandose da primeira montagem desse modelo efetuada no exterior. A Somave vem executando ha tempo, com muito éxito no Portugal a montagem de outros modelos Fiat como o 600, 850 sedan e o 1300 sedan.

## NORDISK FIAT



La Nordisk Fiat ha recentemente accresciuto l'estensione degli impianti della sua Sede con l'ampliamento dell'officina e del magazzino ricambi. Si tratta complessivamente di oltre 2600 mq. di nuovi fabbricali che contribuiranno a migliorare ulteriormente il « Servizio Fiat » in Danimarca dove la nostra Marca gode di alto prestigio. Nella foto, al termine della posa del tetto, i dirigenti della Nordisk Fiat presenti il sig. Puccioni Consigliere d'Ambasciata con gli operai edili locali che hanno preso parte ai lavori.

Nordisk Fiat has recently carried out expansion work on its workshop and spare parts warehouse facilities. A total area of 2,600 sq. meters is involved, with new buildings that are to further improve the existing service facilities provided by Fiat in Denmark — in keeping with the prestige enjoyed by our Make there. The photograph shows Nordisk Fiat officials with Mr Puccioni, the Italian Embassy representative, attending the roofing ceremony after the completion of the task by the building workers.

# Ecco le ferie: godiamoci le vacanze!

Sospirate per un anno, le vacanze stanno finalmente per cominciare! La routine quotidiana di chi lavora fa sorgere in tutti un bisogno insopportabile di evasione, ed ora finalmente tutti noi della Fiat abbiamo per tre settimane la possibilità di un lungo riposo e quindi di una rilassante distrazione.

Ma affinché la vacanza sia proficua è necessario stabilire prima un piano intelligente, preparandolo con calma e con un pizzico di filosofia alla buona (ch'è poi la vera filosofia), e adeguandolo alle proprie possibilità così da ottenere il massimo risultato con quanto si ha a disposizione senza sforzo. E' bene partire con un programma ragionato e attuarlo con spensieratezza. Vogliam dire che non deve essere un piano di tipo militare, cioè rigido come un regolamento delle forze armate; altrimenti come ci si potrebbe rilassare?



Per chi va al mare, l'aria salso-solecica delle spiagge deterge i polmoni, stimola e attiva il fisico. Il nuoto è uno degli sport più completi: vi rimette in forma, vi toglie anche il più piccolo accenno di pinguedine. La vita nelle nostre stazioni balneari è varia e piena di attrattive. Ma attenzione! L'acqua è ottima per chi sa nuotare. Non tentate prodezze se le vostre capacità sono modeste, e anche se foste bravissimi, osservate la prudenza. Non andate al largo oltre le boe, tenete conto dei segnali che le direzioni delle spiagge espongono in caso di mare grosso.

Qualsiasi rimedio salutare diviene pericoloso se preso a forti dosi. Il sole delle spiagge è benefico e la prima cura d'ogni bagnante è di abbronzarsi (c'è in questo anche una punta di vanità: vogliamo che gli altri più tardi sappiano dove siamo stati e possibilmente ce lo chiedano notando la pelle scura). Ma non bisogna eccedere nella dose quotidiana di sole, specie nei primi giorni. Molte signore partite in cerca di tintarella, tornano a casa sovente con l'epidermide ustionata, con piaghe e macchie che lasceranno il segno per anni.

I bambini dei lavoratori Fiat godono della vacanza al mare e ai monti nelle Colonie Fiat dove l'assistenza e le precauzioni sono sempre attuate con molto scrupolo. Ma se avete i ragazzi con voi, non perdeteli mai d'occhio. Purtroppo le cronache di questi ultimi tempi ci hanno dato notizia di atroci sciagure occorse a bambini: bisogna assolutamente evitare queste disgrazie.

Molti di voi andranno al mare in macchina. Ricordino che in questo periodo dell'anno il traffico è particolarmente intenso anche perché si aggiungono i turisti i quali non hanno molta consuetudine con la nostra circolazione. Non imitate i campioni del volante, bensì andate calmi e usate prudenza anche per chi non ne ha.

Numerosi sono poi i dipendenti Fiat che, con la loro utilitaria, compiono durante l'estate un viaggio all'estero. La rete del « Servizio Fiat » è a loro disposizione, anche se possiamo ben dire che le nostre Fiat sono brillantissime sempre. Gli italiani sono gente di buon gusto e sanno che all'estero rappresentano anche il loro paese: quindi le consuetudini e gli usi di ogni



singola Nazione vanno rispettati con la consapevolezza di esserne ospiti.

La montagna è il soggiorno ideale per chi soffre il caldo. Anche lassù l'aria limpida deterge i polmoni, ritempra i nervi, invita allo sport. Ma purtroppo ogni anno dalle montagne ci giungono d'estate notizie di disgrazie assurde. Pacifici cittadini che durante l'anno non vanno a piedi neppure da casa al lavoro, all'improvviso decidono di emulare Bonatti e i Ragni delle Dolomiti. Talora credono che basti un pezzo di corda qualsiasi e una piccozza dal manico fradicio e dalla punta coperta di ruggine per diventare scalatori.



O amici, non sopravvalutate le vostre forze, e soprattutto non sopravvalutate quelle di vostra moglie e dei bambini. Nel migliore dei casi finirebbero per giudicare severamente voi e il vostro concetto delle vacanze. Perché per causa vostra non si saranno divertiti. L'abate Gorret, figura leggendaria della Valtournanche, grande alpinista e gran bevitore in gioven-

tù, nella sua vecchiaia invidiabile si limitava a qualche passeggiata tranquilla nei boschi e sui pascoli, giù in basso, ai piedi del Cervino. Beveva il latte che gli offrivano nelle malghe e al massimo si concedeva un bicchierino di *petit rouge*; non cacciava più camosci e stambecchi, ma lepri e — per sbaglio, assicurava — qualche coniglio e qualche gallina. Ascoltava i racconti delle guide e non provava invidia né tentava più di imitarli: « Ho misurato le mie forze — diceva — e so che non mi possono portare oltre i prati ove pascolano le mucche. Ma in compenso vedo molte cose che prima mi sfuggivano nella fretta di ar-



rivare in cima. Questo vinello è meno forte della grappa, pure il suo sapore è più ricco di sfumature. A passi lenti e ragionati, in letizia, io riuscirò a rubare ancora parecchie giornate al buon Dio ». In effetti egli visse oltre i novant'anni.

Chi va in montagna, rammenti il saggio discorso dell'abate Gorret. Ma anche se rimanete in città non cruciatevi. Ispiratevi a quella parte dei consigli dell'abate ove afferma che « anche in basso ci son molte cose da vedere ». Tra l'altro l'estate in città è il periodo in cui si posson meglio visitare monumenti e musei che si trascurano da anni. Il tempo libero può essere inoltre impiegato in piacevoli scampagnate nei dintorni, fra il verde delle nostre colline che offron tanti siti ombrosi e pergole e osterie e campi di bocce.

Il Monferrato, le Langhe, il Canavese: sono zone stupende con decine di itinerari panoramici, artistici e — perché non dirlo? — gastronomici. Ma valgano anche

qui le norme di prudenza che già abbiamo elencato.

Trascorrete insomma le vacanze in serenità di spirito, con i nervi distesi: buttate per un poco dietro le spalle tutte le preoccupazioni. E a questo fine, tra l'altro, evitate nei limiti del possibile, pericolose mescolanze fra il parentado: non mettete improvvisamente la moglie a contatto con la suocera se non ci è abituata, e se capita a voi, o se vi arrivano repentinamente in casa cognati e cognate che si sono invitati da soli, ebbene, fate appello alla pazienza e alla tolleranza, ché tanto non potrete migliorare la situazione. E non litigate con vostra moglie! La filosofia, che equivale anche a senso diplomatico, è il talismano delle ferie.

Un'ultima cosa: il soggiorno al mare o altrove, in un ambiente relativamente nuovo, dà spesso un senso di euforia che porta a sopravvalutare non solo le proprie forze, ma anche le proprie sostanze. Lo sanno bene i dirigenti d'ogni stazione turistica. Valutate le vostre possibilità — come prima del tuffo — stabilite quanto volete spendere e consegnate il portafogli alla moglie, col divieto di restituirvelo, ammesso che delle mogli ci si possa sempre fidare...

R. G.



In questo nostro un po' allegro richiamo alle vacanze non vogliamo però dimenticare quanti dei nostri lettori o perché ammalati, o perché provati da lutti recenti, non potranno seguire il nostro consiglio di essere lieti. Ma auguriamo loro di tornare presto in buona salute e di trovare conforto negli affetti familiari.

## Servizi mutualistici durante agosto

Per comodità dei nostri lettori informiamo che gli Ambulatori sottoelencati saranno chiusi, per i normali lavori di manutenzione, nei seguenti periodi:

- 1) - dal 1° Agosto al 13 Agosto:  
— Ambulatorio n. 2 - Via G. Dina 19  
— Ambulatorio n. 6 - Via Leoncavallo 2  
— Ambulatorio n. 16 - Via C. Marenco 14  
— Ambulatorio n. 18 - Piazza Rivoli 14  
— Ambulatorio n. 22 - Corso Agnelli 16 - Settimo Torinese
- 2) - dall'8 Agosto al 20 Agosto:  
— Ambulatorio n. 11 - Fruzione Ferriera Battigliera Alta  
— Ambulatorio n. 13 - Viale Mamiani 11 - Pinerolo
- 3) - dal 16 Agosto al 27 Agosto:  
— Ambulatorio n. 1 - Via C. Alberto 63  
— Ambulatorio n. 4 - Via Nizza 293  
— Ambulatorio n. 8 - Via Forlì 45  
— Ambulatorio n. 17 - Via C. B. Pisani 1  
— Ambulatorio n. 20 - Via Torino 2 - Nichelino

Gli assistiti che al momento della chiusura degli ambulatori suddetti abbiano in corso cure di iniezioni, dovranno scegliere e indicare, due giorni prima della relativa chiusura, alla Capo Sala dell'Ambulatorio presso il quale hanno in corso la cura, l'ambulatorio dove intendono continuare il ciclo di iniezioni, in modo che i medicinali possano essere regolarmente spediti nell'Ambulatorio prescelto.

## Definizione

Cos'è la cantina? Secondo un bravo scienziato: « Un posto dove si accende per tirarsi su ». (Dalla « Gazette de Lausanne »).

## CONCORSO « FOTOGRAFIE VACANZE »

3 premi dell'« Illustrato Fiat » per complessive 100.000 lire

Anche quest'anno l'« Illustrato » bandisce il Concorso per le tre più belle fotografie eseguite durante le vacanze. Possono parteciparvi tutti i dipendenti Fiat che si dilettino di fotografia.

### REGOLAMENTO

- 1) Ogni fotografo può concorrere con tre fotografie sia in bianco e nero sia a colori, nel formato di cm. 18 x 24, stampate su carta bianca. Deve allegare i relativi negativi a dimostrazione di esserne l'autore.
- 2) Le fotografie consegnate per il Concorso devono essere inedite, cioè non ancora presentate a Mostre o pubblicate su Riviste.
- 3) Il tema è libero.
- 4) Le fotografie devono portare sul retro il titolo o la località del soggetto ed un motto o numero che possa in seguito individuare l'autore. Verranno consegnate in busta chiusa, sulla quale comparirà il motto od il numero. Unitamente a tale busta dovrà esserne consegnata un'altra, all'interno della quale dovrà trovarsi il nominativo dell'autore, il suo indirizzo e la Sezione Fiat di appartenenza, mentre all'esterno sarà indicato il motto o numero riportato sulle fotografie. Invia diapositive a colori, queste devono essere corredate con analoghe indicazioni.
- 5) Le buste dovranno pervenire alla Sede del Gruppo Fotografi Fiat (Torino, via Carlo Alberto 59) entro, e non oltre, il 10 ottobre c.a.
- 6) Una giuria di esperti, nominata dalla Direzione dell'« Illustrato Fiat », esaminerà le fotografie e farà la graduatoria delle prime tre appartenenti ad autori diversi. Verranno quindi aperte soltanto le buste contenenti i nominativi dei tre primi classificati.
- 7) Al primo classificato verrà assegnato un premio di L. 50.000, al secondo classificato un premio di L. 30.000, al terzo un premio di L. 20.000.
- 8) Le fotografie premiate saranno pubblicate sull'« Illustrato Fiat ». La Direzione si riserva il diritto di pubblicare o acquistare eventualmente altre fotografie presentate, compensando gli autori con L. 10.000 caduna.
- 9) Le fotografie potranno essere ritirate presso il Gruppo Fotografi Fiat non appena avvenuta la pubblicazione sull'« Illustrato Fiat ».

# AUTO WEDAM

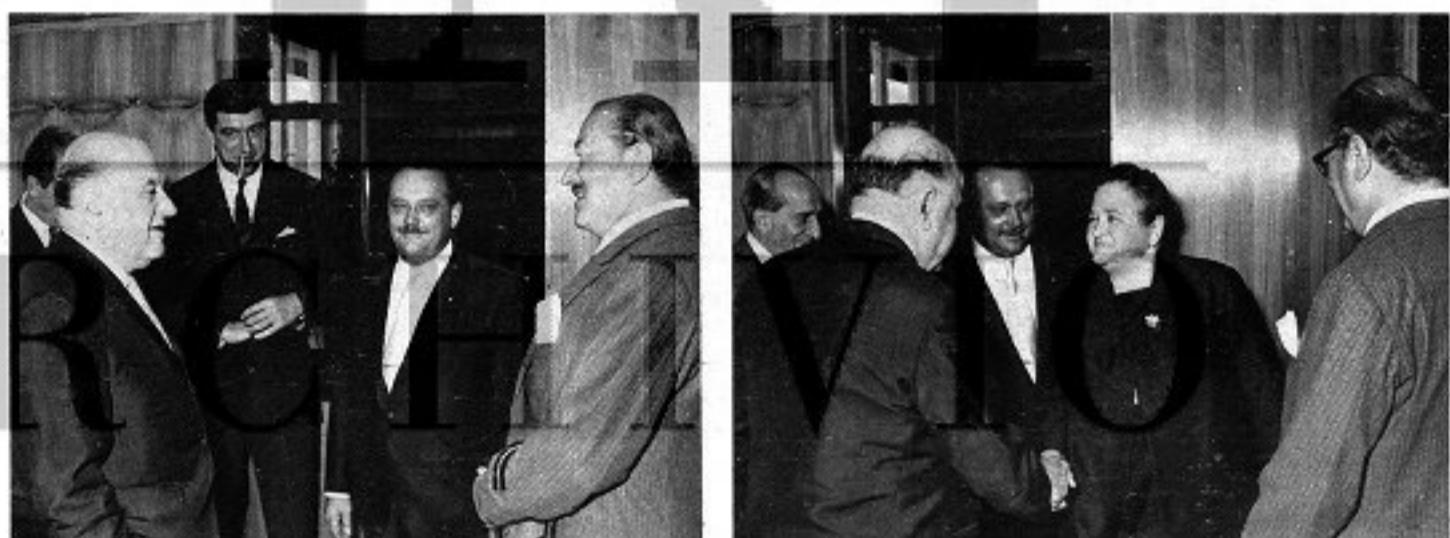
Villach (Austria)

Nel giugno scorso è stato inaugurato il nuovo Centro costruito dalla Ditta Wedam di Villach, che è una delle più vecchie Agenzie Fiat in Austria per l'assistenza agli autocarri. L'inaugurazione è avvenuta con la partecipazione delle principali Autorità regionali austriache e con l'intervento del Console generale d'Italia, Ministro Ridomi. Presenti i Dirigenti della Steyr di Vienna e, da Torino, intervenuto il Direttore della Divisione Esportazione gr. uff. Bonelli che è pure presidente della Camera di Commercio italo-austriaca. Bonelli ha rivolto agli intervenuti un cordiale discorso ed ha ringraziato l'ing. Carl Wedam per questa iniziativa che è di particolare importanza ai fini assistenziali di tutto il movimento autocarri che transitano da Villach da e per l'Italia.

Il Centro di bella linea architettonica sorge su un'area coperta di 2800 mq. con impianti modernissimi per la assistenza ai veicoli industriali. Dispone di un'attrezzata officina di riparazioni, di un efficiente magazzino ricambi e di personale altamente specializzato per consentire in ogni circostanza il più rapido intervento. Anche i servizi per il personale sono razionali e completi.

Nelle foto: vista esterna del Centro; il gr. uff. Bonelli (a sinistra) si intrattiene con il Ministro Ridomi e l'ingegner Wedam; a destra, mentre ossequia la Signora Wedam, vedova del fondatore dell'Azienda, che ha presso di sé il figlio ing. Carl.

Im vergangenen Juni wurde eine neue Servicewerkstatt für Nutzfahrzeuge der Firma Autohaus Wedam & Co. seiner Bestimmung übergeben. Das Autohaus Wedam ist die älteste Fiat-Vertretung in Österreich. Die Einweihung fand in Anwesenheit des Landeshauptmannstellvertreters, des italienischen Generalkonsuls Minister Ridomi und leitender Herren der Steyr-Werke statt. Aus Turin kam Herr gr. Uff. Bonelli, Direktor der Divisione Esportazione Fiat und Präsident der italienisch-österreichischen Handelskammer. Herr Bonelli hat eine feierliche Rede gehalten und seinen Dank an Herrn Ing. Carl Wedam für diese grossartige Initiative ausgesprochen.



Die neue Werkstatt erstreckt sich auf einer verbauten Fläche von 2800 qm und sie ist mit den modernsten technischen Hilfsmitteln für Reparatur- und Servicearbeiten an Nutzfahrzeugen ausgestattet. Sie

verfügt ebenfalls über ein reichhaltiges Ersatzteillager und spezialisierte Fachleute, um jederzeit den bestmöglichen und prompten Service zu gewährleisten. Auch die soziale Betreuung ist vorbildlich.

Bilder: Gesamtansicht der Servicewerk-

stätte; Herr gr. Uff. Bonelli (links) im Gespräch mit Herrn Ing. Wedam und Herrn Generalkonsul Ridomi; Herr Bonelli mit Frau Wedam, der Witwe des verstorbenen Firmengründers, und Herrn Ing. Carl Wedam.

## DITTA J. L. LANG

Amsterdam (Olanda)



Nel numero di febbraio del nostro «Illustrato» abbiamo ricordato i 50 anni della Ditta Lang di Amsterdam, dal 1916 Concessionaria della Fiat in Olanda. In questo mezzo secolo di vita la famiglia Lang ha continuamente sviluppato la sua organizzazione di vendita con sempre maggior suc-

cesso nella diffusione delle macchine Fiat. Gli Agenti della nostra Rappresentante per l'Olanda, i quali costituiscono la forte ed efficiente rete commerciale ed assistenziale delle vetture Fiat nel paese, hanno preparato come ricordo una piastra di bronzo, che pesa 50 chili e che rappresenta

la grandiosa moderna sede della Ditta Lang 1966. Nella foto la targa con i due Agenti, i signori J. Denisse e G. Swart, che l'hanno presentata a nome dei loro colleghi. Il primo a destra è il Titolare comm. J. L. Lang, il primo a sinistra il fratello cav. G. W. Lang, con a fianco l'ing. P. W. Lang. Al comm. J. L. Lang e ai componenti la sua famiglia che danno un'attivissima opera al continuo sviluppo del lavoro Fiat in Olanda «Illustrato Fiat» rinnova le più vive congratulazioni ed auguri.

Dans le numéro de février de notre «Illustrato» nous avons rappelé les 50 ans de la Société Lang de Amsterdam qui, depuis 1916, est concessionnaire de la Fiat en Hollande. Au cours de ce demi-siècle de vie, la famille Lang a continuellement développé son organisation de vente obtenant des succès toujours plus grands dans la diffusion des voitures Fiat.

Les Agents de notre Représentation pour la Hollande, qui à eux tous constituent un très fort et très important réseau commercial et d'assistance après-vente, on préparé un souvenir: il s'agit d'une plaque de bronze qui pèse 50 kilos et qui représente le grandiose et moderne siège social de la Firme Lang en 1966. Sur la photographie: la plaque et les deux Agents MM. J. Denisse et G. Swart, qui l'ont présentée au nom de leurs collègues. Le premier à droite, est le titulaire: M. J. L. Lang et le premier à gauche est son frère M. G. W. Lang avec, à ses côtés l'ingénieur M. P. W. Lang. A Monsieur J. L. Lang et aux membres de sa famille qui si activement travaillent pour le développement de la Fiat en Hollande l'«Illustrato Fiat» renouvelle ses vives congratulations et ses meilleurs vœux.

In the February issue of "Illustrato Fiat", special mention was given to the celebration of the half-century of activity of the Lang family firm of Amsterdam, Fiat distributors for the Netherlands since after 1916.

During these 50 years, the Lang family has continuously and successfully expanded its sales organisation of Fiat cars in that country.

To mark the event, a 50-kg souvenir bronze medal featuring the Firm's modern premises was recently commissioned by the dealers of the powerful and efficient Dutch sales and service network. Mr. J. Denisse and Mr. G. Swart presented the medal on behalf of their fellow dealers. Far right: the Firm's Head, Mr. J. L. Lang; far left: his brother, Mr. G. W. Lang and, next to him, Eng. P. W. Lang. "Illustrato Fiat" conveys its best wishes and congratulations to Comm. J. L. Lang and the members of his family, all so actively engaged to further expand Fiat activities in the Netherlands.

In het februarinummer van onze, «Illustrato», hebben wij herdacht de 50 jarig bestaan van de Firma J. Leonard Lang in Amsterdam dat de Firma J. Leonard Lang in Amsterdam sedert 1916 importrice van Fiat in Nederland is.

In deze halve eeuw van het bestaan van de Firma Lang is haar organisatie steeds verder ontwikkeld, met toenemend succes voor de verkoop van Fiat automobielen.

De Agenten van onze Vertegenwoordiger in Holland, die gezamenlijk een krachtig en efficiënt net vormen voor de commerciële en technische organisatie, hebben een bronzen plaat laten vervaardigen met een gewicht van 50 kilo, die de grootse en moderne vestiging van de Firma Lang in 1966 voorstelt.

Op de foto zijn twee van de Agenten, de heren J. Denisse en G. Swart, die samen met de heer Beekman, namens hun collega's dit cadeau overhandigd hebben. Eerste van rechts is de heer J. L. Lang senior, eerste van links is de oudste broer, G. W. Lang met naast hem P. W. Lang junior.

Aan de heer J. L. Lang senior en zijn familieleden, die blijk geven van grote actieveelheid voor de ontwikkeling van het werk van Fiat in Nederland, berneert de «Illustrato Fiat» zijn beste gelukwensen.



## TRANSAFRICA 1100

Se un bel giorno ci saltasse in mente di attraversare l'Africa, dal Cairo a Città del Capo, come turisti, utilizzando la nostra automobile, quella per intenderci, con la quale ogni mattina andiamo in ufficio, e senza una speciale preparazione, che cosa potremmo aspettarci?

La risposta ce la dà l'ing. Victor de Sanctis, il quale, insieme con l'ing. Enrico Martinotti dell'Automobile Mirafiori ha missato proprio questa avventura.

Il nostro viaggio turistico attraverso l'Africa cominciò in Egitto.

Anche se ci aspettavamo non poche difficoltà non avremmo rinunciato al nostro progetto per nessuna cosa al mondo. Ormai eravamo, per così dire, «imbarcati» a Martinotti, entusiasta fuoristradista e veterano d'Africa (una traversata del Sahara con una 4 ruote motrici) ed io, affascinato dall'idea di poter manovrare a mio piacimento fotocamere, cineprese e microfoni per una documentazione completa. Le più affascinanti prospettive si aprivano su questo progetto: ormai il nostro «passaporto per l'avventura» era pronto, con i dovuti visti dell'entusiasmo e del rischio.

Dopo aver assunto informazioni circa lo stato delle strade che portavano a sud avevamo finito per scegliere l'unica soluzione possibile, la costiera del Mar Rosso.

Ed io, subacqueo, mi ero fregato le mani al pensiero di qualche sia pur rapida immersione refrigerante sulle stupende barriere coralline: non a caso pinne e maschera facevano parte del mio bagaglio. Così avevamo inflato a piena aria la rotonda astaletta, diretti a Hurghada, sulla costa.

limitare i consumi in regioni dove la benzina bisogna portarsela con sè in latte da venti litri, come si faceva in Europa quarant'anni or sono. Per dirla in breve avevamo scelto la Fiat 1100 R.

Stogliamo, oggi, gli appunti del nostro viaggio. Dopo Hurghada, si devia all'interno, per Assuan, dove saremo costretti a recarci per certe pratiche doganali. A Mer Es Salaam imbarchiamo Saad, un arabo che per 10 lire egiziane si offre di guidarci attraverso la terribile «Valle del Diavolo».

di, ma paesi poverissimi e l'inizio di grandi piogge. Le prospettive sono pessime.

Nonostante tutto tentiamo di passare in zone senza strade, dove le piste sono indicate sulle carte come «percorribili solo nella stagione asciutta». Ricordiamo, oggi, le ore difficili di Ergalem, di Wondo-Dilla, di Irga Shafi, i fanghi rossi di Agre Mariam e quelli neri, grassi, di Funch Wuha. Ma è soprattutto dopo Javello, da Mega ad Argalone che viviamo ore drammatiche, quando un grosso temporale ci sorprende senza

sue vette immacolate e i suoi laghi, le sue cascate e i grandi fiumi, per finire alla regione meravigliosa di Città del Capo. E ci affezioniamo sempre più alla nostra fedele 1100 R, che è divenuta la nostra piccola casa viaggiante e che tante consorelle ha incontrato lungo tutto il percorso.

Il nostro diario si è infittito di note, nei 18 giorni effettivi di viaggio. Sì, la traversata dell'Africa lungo il percorso e nell'epoca da noi scelti, non è un'impresa tanto semplice, seppure ci attraggerà come una



In piena corsa nelle savane del Kenya.

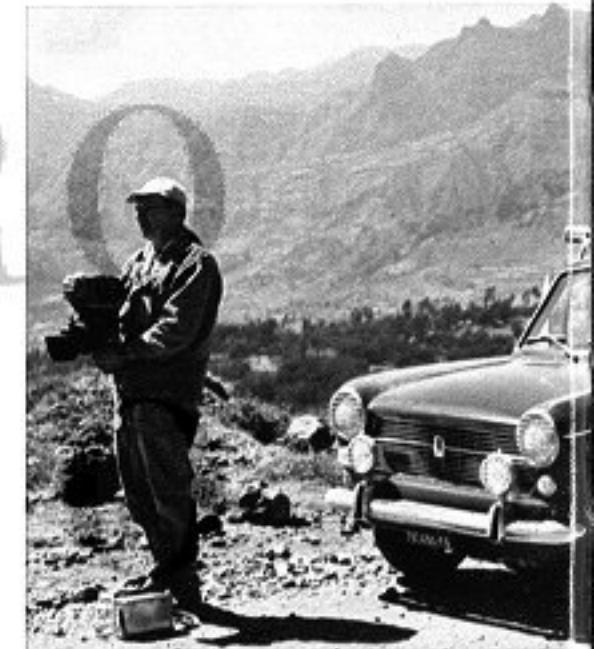
Dormiamo alla meglio sotto la tenda di un accampamento militare. Il giorno seguente attraversiamo Wadi El Chalatin (Vallone del Demonio) con temperature oltre i 40 gradi. Le latte della benzina, col tremolio di una pista sconnessa, si accartoccano e si sfasciano per il proprio peso.

Pernottiamo ad Abu Ramat, presso la Phosphat Company El Nasr; la sera seguente ci accampiamo sulla costa e finalmente arriviamo al Red Sea Hotel di Porto Sudan. La 1100 R ha risposto benissimo alla prima dura prova e Martinotti si è rivelato un più che abile pilota.

La tappa successiva è nell'interno: si chiama Kassala.

Dopo Kassala le piste scompaiono in una landa deserta, ci perdiamo più volte fino a quando fortunatamente riusciamo ad entrare in Eritrea, sostiamo a Tessenel e all'Asmara, scaliamo l'Arba Alagi sulle strade costruite dagli italiani e percorse dai meravigliosi nostri autocarri con rimorchio che, in Africa, non hanno ancora rivali. Nella Capitale d'Etiopia sostiamo alla moderna sede della Fiat per lavare la nostra macchina resa irriconoscibile dal polverone.

La bassa Etiopia (bassa per la latitudine, tutta l'Africa, dopo il Sudan, è un immenso altopiano da 1500 a 2500 metri, dove il clima è ottimo) ci riserva paesaggi stupe-



Sull'Arba Alagi, in Etiopia, verso Addis Abeba.

scampo in una savana. Intorno a noi, di notte, passeggiando leopardi e leoni.

E poi ancora avanti, verso sud. Ecco Mjale, sul confine con il Kenia e Mbeya, in Zambia. Nonostante le difficoltà l'Africa riesce ad avvincerci sempre più, con i suoi spazi sconfinati, i suoi animali selvaggi, le

avventure meravigliose. E nonostante la generosa irruenza della nostra instancabile vettura, ci appare, oggi, più che mai vero quanto ci fu detto al nostro arrivo in Egitto: «In Africa bisogna dimenticare di aver fretta».

Victor A. de Sanctis



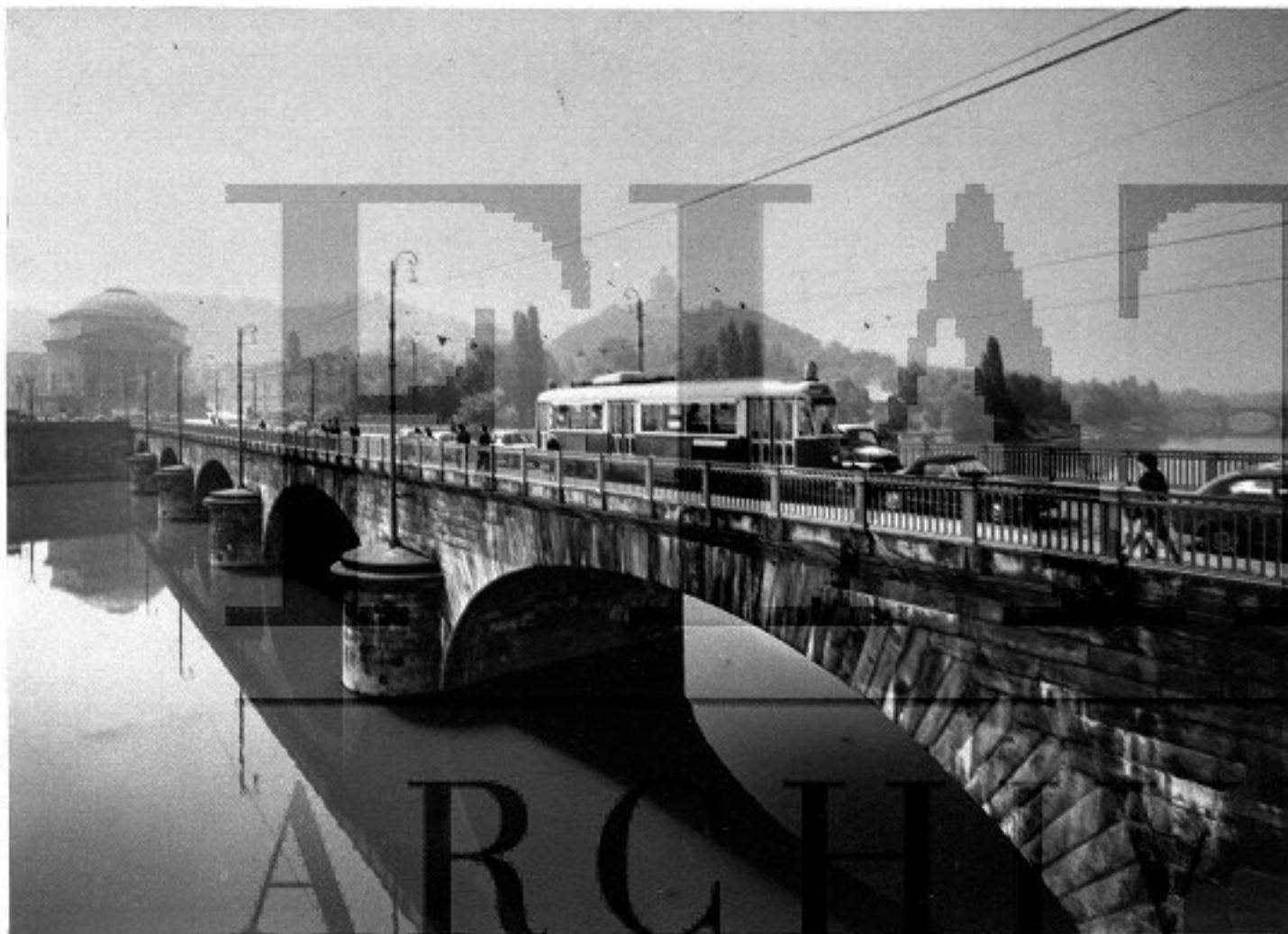
Riferimento nel deserto del Sudan.

Il motore della nostra macchina cantava allegra, come un puledro di razza che si prepara ad una grande corsa. Già. Il motore: presentiamovi dunque la macchina che avrebbe affrontato con noi 12.000 chilometri sul Continente Nero. L'auto che avevamo scelto — la macchina con la quale si va ogni mattina all'ufficio — era un modello ben noto in tutto il mondo per le sue leggendarie doti di robustezza e di tenuta: comodo per ospitare con un buon comfort persone e bagaglio (attrezzi fotografici compresi); capace di far fronte a tutte le situazioni ed economico per



In Sud Africa alle porte di Città del Capo.

## UN PONTE CHE VALE UN TESORO



Da questo numero iniziamo questa nuova rubrica che è curata dalla signora Dina Rebaudengo la quale ha conquistato notorietà non soltanto come scrittrice ma anche con i suoi cahiers e volumi sulla nostra « Torino sconosciuta ». Riteniamo che molti lettori, non soltanto torinesi, si interesseranno di queste scoperte di Torino e dintorni.

Il ponte sul Po, ora chiamato Vittorio Emanuele, racchiude nel pilastro centrale, una rara collezione di monete.

Questo ponte venne fatto costruire in solida pietra da Napoleone.

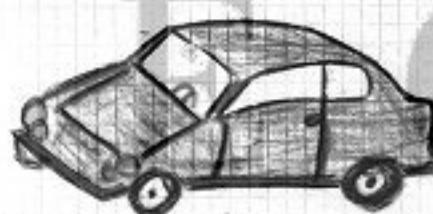
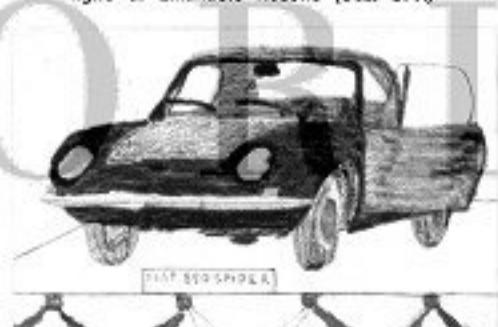
Il giorno dopo il passaggio dell'imperatore francese da Torino, un decreto annunciava che « Napoléon Ier etc. toujour grande dans la paix et dans la guerre, par son décret du 27 décembre de l'an 1807, a accordé à sa bonne ville de Turin un pont en pierre sur le Po ».

Il dono non si fermò alla semplice costruzione del ponte, ma il giorno della posa della prima pietra, avvenuta il 22 novembre 1810, il principe Camillo Borghese, marito di Paolina Bonaparte, seppelliva al centro della pietra inferiore, una scatola in legno contenente il tesoro che Napoleone volle lasciare alla città di Torino.

Il tredicesimo paragrafo del programma cerimoniale dice: « Dopo metteranno nella scatola di legno le differenti medaglie riunite ed aggiustate su delle tavolette per ordine di data, assieme al tubo di vetro contenente le iscrizioni ed il metro. Questa scatola sarà chiusa in un'altra di piombo contenente del carbone pestato e questo involucro sarà saldato ».

Le medaglie alle quali si accenna nel programma, che attualmente si trovano interrate sotto il pilastro centrale del ponte, sono in numero di ottanta e rarissime, alcune indicanti le intere campagne di Napoleone, come testimonia un elenco apparso in una pubblicazione del 1875.

Questa raccolta, forse l'unica completa esistente, rappresenta nell'attuale mercato un valore di parecchie decine di milioni.

 Loredana, di anni 7, figlia di Guerrino Battieri (Automobili Mirafiori)	 Gianni, di anni 6, figlio di Emanuele Rosso (Sez. SPA)	 Rosanna, di anni 8, figlia di Antonio Casu (Filiale di Sassari)
 Enzo, di anni 6, figlio di Giovanni Montesino (Sez. SPA)	 Giovanni Andrea, di anni 11, figlio di Franco Lea (Sez. Ricambi)	 Giovanni Battista, di anni 12, figlio di Vincenzo Siragusa (Filiale di Palermo)
 Bruno, di anni 10, figlio di Chiaffredo Voltero (Automobili Mirafiori)	 Walter, di anni 9, figlio di Luigi Gattiglia (Sez. SPA)	 Giuliana, di anni 8, figlia di Francesco Olivero (Automobili Mirafiori)

I BIMBI FIAT DISEGNANO

I disegni candidati alla nostra piccola esposizione continuano a pervenire numerosi e la nostra raccolta si arricchisce di numero in numero. Pubblichiamo questa selezione non manchino a tutti quanti i giovanissimi autori le nostre congratulazioni più affettuose. Ai prescelti va anche in premio il modello della Fiat 850 a pila. Ricordiamo che la

rubrica è aperta ai bimbi e bimbe Fiat dai 6 ai 12 anni; che i disegni debbono essere a colori e recare scritto a tergo il nome e l'età dell'autore; il nome e il cognome del genitore che presta la sua opera alla Fiat con la Sezione di appartenenza; l'indirizzo di casa. Inviare, indirizzando alla redazione dell'*« Illustrato Fiat »*, corso Marconi 10, Torino.

Dove si formano gli uomini specializzati nell'assistenza tecnica

## LA SCUOLA DEL SERVIZIO FIAT

APPARECCHI ELETTRICI

POMPE INIEZIONI

DOSE

COR



Prendiamo un atlante, apriamo a caso e fissiamo un punto qualsiasi: lì c'è la Fiat. Non è una novità: lo sappiamo che la Fiat è in tutto il mondo, possiamo puntare il dito anche sugli oceani perché gli oceani, come tutti i mari, sono solcati da navi con motori Fiat. Quello che conta — e che non tutti sanno — è che dove esiste la Fiat, esiste anche il personale altamente qualificato per l'assistenza di tutti i prodotti che portano il nome della fabbrica torinese.

La fucina di questi tecnici che nel mondo costituiscono un'appendice della Casa madre è, naturalmente, a Torino: si chiama « Scuola del Servizio » e dipende dalla Direzione Assistenza Tecnica. È qui che si formano gli uomini specializzati nell'assistenza, quei 11 che devono diffondere su tutta la rete mondiale Fiat — che conta più di diecimila sedi tra Filiali, Commissionarie, Officine Autorizzate e Ricambisti — gli esatti metodi di lavoro e i particolari sulle innovazioni che via via vengono apportate ai modelli in produzione.

Un tempo ci si improvvisava meccanico d'automobile. Con un modesto bagaglio tecnico si affrontava ogni giorno, nelle buche delle officine, l'avventura delle nuove scoperte. Il lavoro di riparazione procedeva così, il più delle volte, a tentoni: il guasto riparato andava ad accrescere il bagaglio dell'esperienza del meccanico che era riuscito a risolvere il proprio problema contingente.

L'epoca moderna rifiuta queste improvvisazioni, il metodo dell'imparaticcio. L'operario incaricato di riparare un'automobile o un camion deve avere le idee ben chiare non soltanto sulla meccanica in generale, ma su quel determinato tipo di veicolo o motore che gli viene affidato. La tecnologia attuale è talmente progredita da rendere possibile una vasta gamma di applicazioni pratiche, sicché ogni macchina ha una sua personalità ben spiccata che la differenzia da tutte le altre, anche se all'occhio del profano possono apparire tutte uguali.

La garanzia di una perfetta assistenza capillare è una delle grandi forze della Fiat. Da Torino partono macchine con doti che sono universalmente riconosciute, apprezzate e anche invidiate: e in tutto il mondo ci sono gli uomini che la Fiat ha appositamente preparato per proteggere, tutelare, mantenere valide queste doti eccezionali.

Entriamo nella Scuola del Servizio per vedere come si formano i tutori dei prodotti Fiat. Ha sede in un'altra della Filiale Fiat di Torino e copre

un'area di tremila metri quadrati con i suoi laboratori, le aule, gli uffici e i servizi. Riproduce in scala ridotta una sede assistenziale modello, completa di tutti i suoi reparti in modo che questa analogia divenga uno specchio del sistema nel quale gli allievi saranno in futuro inquadrati. Nella scuola si svolgono corsi di formazione e corsi di aggiornamento: i primi devono creare gli uomini del servizio di assistenza che andranno poi per il mondo a dare l'impronta della Casa madre nelle Filiali e nelle Commissionarie e ad alleviare altri specialisti; i secondi devono aggiornare sulle novità le diverse categorie di tecnici che già fanno parte dell'organizzazione.

I corsi formativi sono suddivisi secondo le diverse specialità: per ingegneri capi servizi tecnici, per ingegneri d'officina, per tecnici d'officina (capi officina, capi squadra d'officina, capi quadra collaudatore), per personale di magazzino (capimagazzino), per operai specializzati (collaudatori, motoristi, elettricisti, carrozzeri, montatori complessivisti, messapuntisti). La durata della « formazione » è di un anno e mezzo per gli ingegneri e di cinque anni per l'altro personale che, in ge-

nere, proviene dalla Scuola Allievi Fiat e inizia il corso all'età di 18 anni.

I corsi di specializzazione sono frequentati da uomini che provengono dalle Filiali o dalle Commissionarie ed hanno già un'esperienza professionale: in cinque mesi diventano collaudatori e in sette mesi capisquadra. I corsi di aggiornamento, molto frequentati dagli stranieri, variano da una settimana a qualche mese a seconda della preparazione dell'allievo.

In media ogni anno frequentano la Scuola del Servizio 250-300 stranieri e circa 400 italiani. Gli istruttori, una trentina, sono elementi di grande valore perché devono avere buone capacità didattiche e al tempo stesso conoscere le lingue per poter insegnare a gente di tutto il mondo. L'esperienza ha dimostrato che un insegnamento di questo genere non può essere fatto mediante l'interprete: le trenta parole dell'istruttore diventerebbero dieci nella traduzione e magari cinque nell'acquisizione del soggetto.

Ci vuole il contatto diretto, la parola nella lingua madre e spesso l'istruttore, oltre a parlare di questioni tecniche, deve saper parlare al cuore dell'allievo. Alla Scuola del Ser-

vizio di Torino ci sono meccanici che provengono dalle più lontane contrade del mondo, da climi, ambienti, abitudini completamente diversi dai nostri e subiscono quindi capitare che nei primi tempi le difficoltà spiccole dell'ambiente creino disagio, crisi di nostalgia per la propria terra. Ed è qui che l'istruttore deve saper dire anche la parola non tecnica, la parola umana, dell'amico fraterno e comprensivo.

Tra gli allievi, italiani e stranieri, c'è l'entusiasmo e la soddisfazione per la continua conquista delle nuove cognizioni. I mezzi didattici sono tra i più larghi possibili: motori sezionati e motori « vivi », da smontare, riparare, rimontare; impianti elettronici per il controllo delle parti elettriche, dell'assetto delle ruote, per la verifica del rendimento dei motori, per la prova degli apparati d'iniezione; gruppi diagnostici di tutti i tipi di veicoli in costruzione, tavole, diapositive, film completano la gamma del sistema didattico. E quando non basta il materiale scolastico, gli allievi, a gruppi, si trasferiscono nei reparti operativi, come le officine della Filiale o presso qualche Sezione.

Parliamo con qualcuno degli allievi della Scuola del Servizio per avere un saggio della scolaresca. Dino Ghirardi, 28 anni, padovano. Era operario alla Fiat di Padova e nel 1962 fu assunto come allievo per il corso di capisquadra. Nel 1963 fu inviato in missione in Ungheria e in Cecoslovacchia per una dimostrazione sui sistemi riparativi Fiat e sulle relative attrezzature. Nel 1964 è stato assegnato come capisquadra alla Filiale di Verona e nel maggio scorso è tornato qui, in sede, per aggiornarsi sui nuovi modelli e per apprendere nozioni di carattere organizzativo. Ora è alla vigilia della partenza per il Perù nella cui Filiale diventerà capo officina. « Non importa di andare così lontano — dice. — Orunque c'è la Fiat là mi sento a casa mia ».

Ugo Lorenzon, 31 anni, torinese. È entrato alla Scuola nel 1951; nel '54 è andato a lavorare alla Mirafiori, officina riparazioni, e vi è rimasto fino al 1958 quando è tornato alla Scuola per un corso di specializzazione. Nel '61 è partito per Los Angeles nella cui sede ha lavorato sei mesi. Tornato in Italia ha fatto il capisquadra alla Filiale di Genova per sette mesi, poi è ripartito per il Sud Africa dove, tra l'altro, ha fatto il tecnico viaggiante per portare la assistenza diretta ai Commissionari sparsi per il paese.

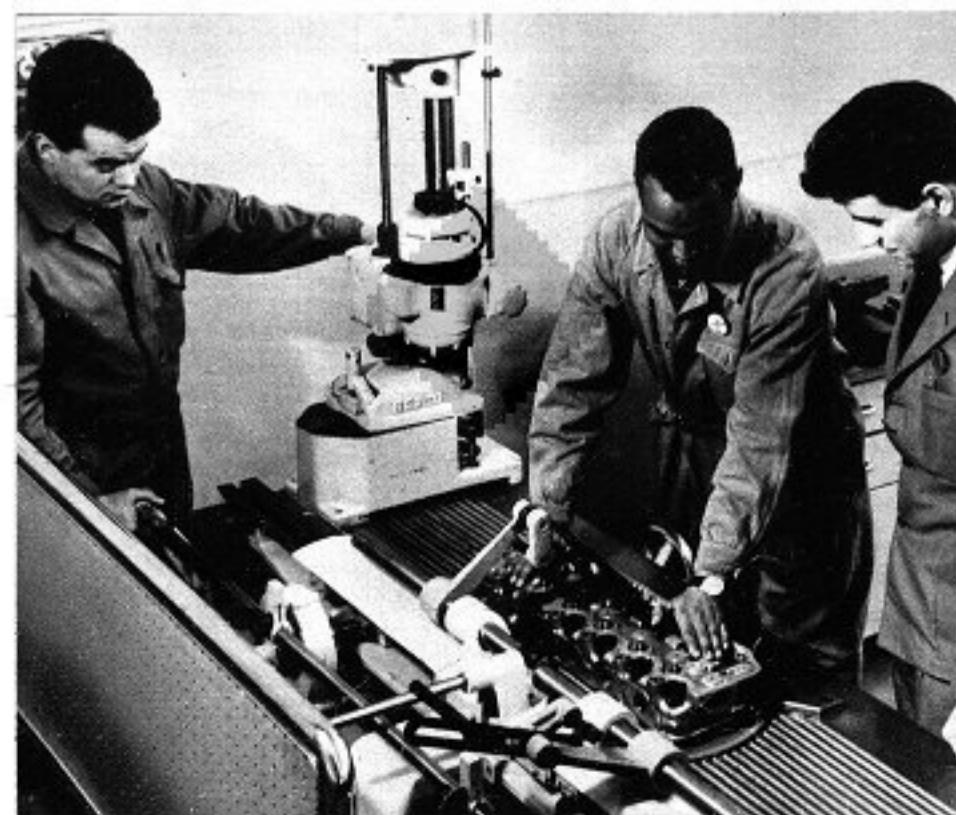
Emilio Campagnaro, 43 anni, torinese, anziano Fiat. Entrò alla scuola nel '40 ed ora ha la qualifica di capisquadra Filiale estera. Ha svolto il proprio servizio in sette Filiali italiane poi, dal 1958, negli Stati Uniti, a Los Angeles e a New York. È qui per aggiornarsi sulla tecnica della « 124 » che sta per essere esportata in America. Fra due mesi Emilio Campagnaro ripartirà per New York.

Bruno Boeri, 28 anni, torinese. È entrato alla scuola nel 1962 ed ha trascorso un anno presso la sede Fiat in Belgio, ora parte come capo officina per Quito, nell'Ecuador.

Uno straniero, Joseph Dedieu, 29 anni, Nuova Caledonia. Da sette anni è alle dipendenze della Commissionaria Fiat di Nouméa, la capitale, e dal primo gennaio è diventato capo officina. Si trova a Torino per un corso di aggiornamento che durerà un mese. « Ho un po' di nostalgia di casa mia — dice. — ma sono vivamente ammirato per il metodo di insegnamento di questa scuola che è efficacissimo. Qui si tocca, si lavora di mano e si impara subito ».

Italiani e stranieri, gomito a gomito, davanti a uno schema o intorno a un gruppo meccanico, ci dicono con la loro presenza quello che è e che vuole essere la Fiat in tutto il mondo: una fabbrica ben viva che segue il suo cliente e lo assiste ovunque. Sono tutti giovani particolarmente dotati, con volontà di far bene il proprio dovere e con uno spiccate attaccamento alla Casa madre. Sono consapevoli dell'importanza del compito che è loro affidato, sanno che devono imparare bene perché, una volta raggiunta la loro meta, devono dirigere altri uomini, guidarli in modo che il loro lavoro sia perfetto e contribuisca ad accrescere il prestigio del nome Fiat.

R. L.



## ALLA FIERA DELLA PESCA DI ANCONA



Marcello Mastroianni oltre ad essere un valente attore cinematografico è anche affezionato automobilista Fiat; recentemente ha ritirato, presso la nostra Filiale di Roma, 2 vetture, una 1100 R familiare e una 850 familiare. Il popolare attore, brillante interprete di molti tra i più importanti film italiani di questi ultimi anni, iniziò la sua carriera artistica come attore di teatro drammatico; notevoli le sue interpretazioni di «Morte di un commesso viaggiatore» e «Un tram che si chiama Desiderio». Qui il simpatico attore accanto ad una delle sue nuove vetture durante le riprese del film «Spara forte... più forte non ti sento», per la regia di Eduardo De Filippo.

(foto S. Appeliti - Roma)



TAORMINA - Ha avuto luogo in questa città, il 18 e il 19 giugno, la seconda edizione del Concorso Internazionale di Eleganza per Autovetture. Le vetture Fiat presentate hanno conseguito 8 premi, tra i quali due primi premi aggiudicati alla 850 berlina e alla 1100 familiare. Alla «124», riprodotta nella fotografia, è andato il «premio d'onore».



RICCIONE - Organizzato da un importante settimanale tedesco di Colonia, la «Neue Illustrierte», si è tenuto recentemente a Riccione il Festival della Bellezza Tedesca. Le candidate al titolo si sono avvicinate sulla pedana davanti alla giuria a bordo di dieci fiammanti spider Fiat 850 che, con le occupanti, hanno meritato entusiastici applausi.



ALASSIO — Recentemente si è svolto, sotto il patrocinio dell'Automobile Club di Savona e della locale Azienda Autonoma di Soggiorno il 6° Concorso di Eleganza per Autovetture. Circa 80 le vetture di Case Costruttrici e Carrozzeri che hanno sfilato dinanzi ad un pubblico numeroso. Alle vetture Fiat assegnate 10 coppe e premi d'onore.

Alla Fiera Internazionale della Pesca di Ancona la Fiat ha esposto nel proprio padiglione metallico, con una panoramica della sua produzione terra mare cielo, significativi gruppi motopropulsori per naviglio leggero tra cui il tipo LA 238 di 460 Cv per pescherecci. Oltre 70 di questi apparati sono stati costruiti per pescherecci della «Korea Marine Industry Development Corp.» e varie altre decine degli stessi apparati di propulsione sono previsti per lo stesso cliente.

Il Ministro della Marina Mercantile, on. Lorenzo Natali che ha inaugurato la rassegna anconetana ha dedicato agli allestimenti fieristici un'attenta visita e si è soffermato nel padiglione Fiat, ricevuto e salutato dalla direzione della nostra Filiale.

Durante le giornate della Fiera, il 2 ed il 3 luglio, ha avuto luogo, indetto ed organizzato dalla Unione Costruttori Motori a Combustione Interna dell'A.N.I.M.A. (Associazione nazionale industrie meccaniche varie ed affini), un importante Convegno sui moderni orientamenti della produzione motoristica nazionale con particolare riferimento al settore della pesca, scafi ed attrezzature, al quale ha presenziato in rappresentanza del Ministro Natali,

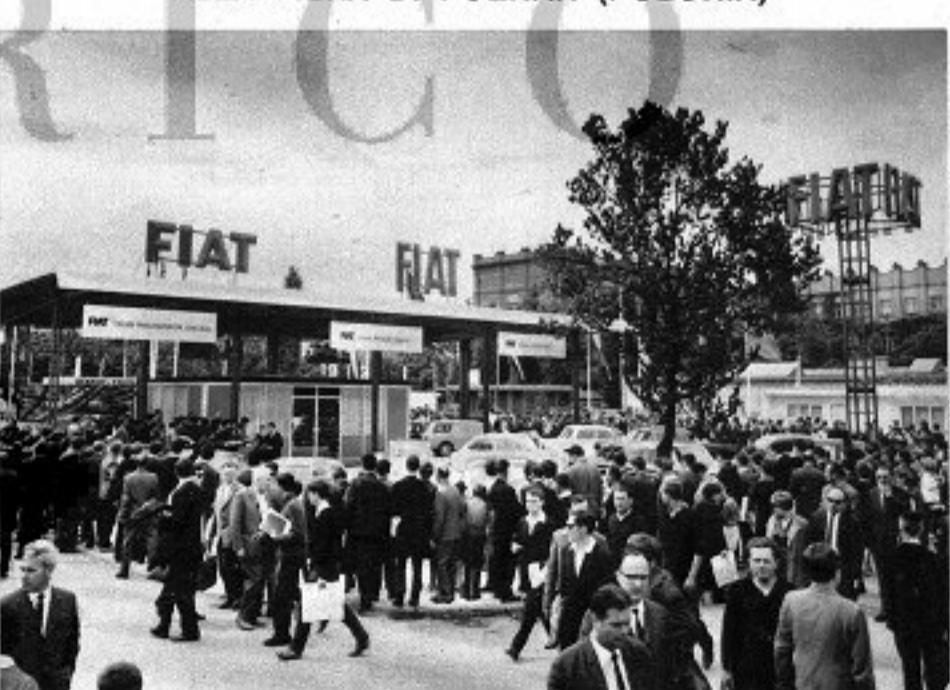
il direttore generale della Pesca del Ministero Marina Mercantile, dottor Cusmai.

Nei lavori del Convegno, aperto dalla proclamazione del Presidente dell'Unione Costruttori Motori Ing. Ciro La Ragione, che ha ricordato l'attuale situazione della pesca italiana per la quale vanno risolti importanti problemi di fondo perché si abbia un sano sviluppo a vantaggio di tutta l'industria italiana interessata, sono state discusse varie relazioni presentate da Società ed Enti tra i quali l'Ansaldo, l'Arona, la Genepesca, l'Italpesca, la Fril-Barbieri e la Fiat che hanno trattato temi interessanti i motori marini per la pesca. I relatori tecnici per la Fiat, al Convegno, sono stati gli ingegneri Ferri e Maciotta della Grandi Motori che hanno trattato rispettivamente: «Moderni motori di media potenza per navi da pesca» e «Alcune ricerche teoriche e sperimentali per la migliore messa a punto di un motore a 4 tempi di media potenza».

Sulla tipizzazione di navi da pesca hanno parlato il cap. de Felip e l'ing. Cuttica.

Nella fotografia: un aspetto notturno del padiglione Fiat allestito ad Ancona.

## ALLA FIERA DI POZNAN (POLONIA)



In questo stand alla Fiera Campionaria Internazionale di Poznan, circondato da un evidente interesse di pubblico, la Fiat ha esposto la gamma delle sue vetture. Tutti i modelli Fiat sono di grande richiamo in Polonia e la nostra Marca vi gode di un affermato prestigio.

Com'è noto la Fiat ha rapporti con la Polonia che risalgono a molti anni

addietro (già nel 1933 in Polonia si costrivano su licenza vetture Fiat di grande diffusione). Questi rapporti hanno avuto recentemente un importante sviluppo con la conclusione di un accordo di licenza e di collaborazione tecnica per la produzione da parte della FSO (Fabryka Samochodów Osobowych) di Varsavia di automobili Fiat.

# ALLA FIAT PER CHI STUDIA E LAVORA

Le provvidenze a favore dei dipendenti che seguono corsi di studio o che mantengono agli studi i propri figli, sono tra le più avanzate e significative istituzioni sociali della Fiat.

La utilità di raggiungere una solida preparazione culturale e professionale è, nella nostra epoca tecnologica, sempre più sentita. Nell'intento di aiutare tangibilmente i suoi lavoratori la Fiat ha disposto da tempo varie iniziative delle quali hanno beneficiato in numero sempre crescente operai ed impiegati.

Tali provvidenze scolastiche aziendali si concretano in:

— premi di frequenza, rivolti a premiare quei dipendenti che abbiano, con successo, portato a termine il precedente anno scolastico;

— indennità d'esami, aventi lo scopo

di aiutare i dipendenti che, frequentando in ore postlavorative corsi di studio, ottengano la promozione mediante esami sostenuti presso scuole (pubbliche, legalmente riconosciute e parificate) o università;

— borse di studio «Luigi Gajal de La Chenaye» atte a mantenere per un anno agli studi dipendenti o figli di dipendenti, presso il Politecnico o la Facoltà di Economia e Commercio;

— borse di studio per i figli dei dipendenti, messe ogni anno a concorso in gran numero per molti tipi di scuola e sono di vario ammontare.

I comunicati che riportano i regolamenti completi di queste provvidenze sono, come di consuetudine, affissi nelle bacheca degli uffici e delle officine. Ma per comodità dei lettori ne diamo qui uno stralcio.

re a 100-110 e siano, essi e la loro famiglia, in modeste condizioni economiche.

b) Facoltà di Economia e Commercio, Matematica, Fisica e Chimica  
Borse di studio da L. 60.000 (per media di votazione di 27/30)  
Borse di studio da L. 40.000 (per media di votazione di 24/30)

## Borse di Studio per figli di dipendenti

Sono destinate ai figli dei dipendenti, con almeno 2 anni di anzianità, per i seguenti corsi d'istruzione media e universitaria:

1) Scuola Media  
Borse di studio da L. 10.000 (per media di votazione di 7/10)

2) Istituto Professionale Industriale o per il Commercio  
Borse di studio da L. 20.000 (per media di votazione di 8/10)  
Borse di studio da L. 10.000 (per media di votazione da 7 a 7,9/10)

3) Istituto Tecnico Industriale  
Borse di studio da L. 40.000 (per media di votazione di 8/10)  
Borse di studio da L. 25.000 (per media di votazione da 7 a 7,9/10)

4) Istituto Tecnico Commerciale e Istituto Tecnico Femminile  
Borse di studio da L. 30.000 (per media di votazione di 8/10)  
Borse di studio da L. 20.000 (per media di votazione da 7 a 7,9/10)

5) Liceo Classico e Liceo Scientifico  
Borse di studio da L. 35.000 (per media di votazione di 8/10)  
Borse di studio da L. 25.000 (per media di votazione da 7 a 7,9/10)

6) Università  
a) Politecnico o Facoltà di Ingegneria  
Borse di studio da L. 30.000 (per media di votazione di 27/30)  
Borse di studio da L. 50.000 (per media di votazione di 24/30)

## Corsi Biennali di perfezionamento professionale fuori orario di lavoro per operai Fiat

Sono stati istituiti dalla Direzione della Fiat per consentire agli operai di 3<sup>a</sup> categoria addetti a lavorazioni su turni, muniti di licenza di avviamento od equivalente, liberi da obblighi di leva ed in età compresa fra i 22 ed i 35 anni, di migliorare la propria preparazione professionale in modo da poter giungere alla 2<sup>a</sup> categoria.

Dato il successo dei precedenti corsi, che hanno portato molti allievi a superare il «capolavoro», è stato deciso di riorganizzarli anche per il 1966-67 con le stesse modalità: lezioni nei mesi da ottobre a maggio in ogni giorno lavorativo — sabato escluso — su due turni giornalieri (mattino 9,30-11,30 — pomeriggio 16-18) da frequentarsi a settimane alterne a seconda del turno di lavoro.

Il corso, che è a partecipazione volontaria e gratuita, inizierà il 17 ottobre p.v. e sarà diretto a preparare aggiustatori, tracciatori, tornitori, fresatori, rettificatori, affilatori, piallatori, trapanatori, saldatori, elettricisti.

Gli operai interessati dovranno inoltrare domanda presso i servizi Mano d'Opera entro il 15 settembre p.v.

Maggiori particolari sono contenuti nel comunicato affisso nelle officine.

## Borse di Studio per gli Stati Uniti

Per comodità dei nostri lettori indichiamo le categorie di persone che possono concorrere:

Studenti di scuole secondarie - Diplomati dalle scuole secondarie - Diplomati dalle scuole di assistenza sociale - Diplomati dalle scuole per infermieri e assistenti sanitari visitatrici - Artisti diplomati e non diplomati - Studenti universitari di qualsiasi facoltà (esclusa Medicina e Chirurgia) - Laureati di qualsiasi facoltà - Docenti Universitari, Studiosi e Professionisti - Insegnanti di scuole elementari e secondearie di ogni ordine e grado - Funzionari di scuole elementari e secondearie o degli uffici del Ministero della Pubblica Istruzione.

Tra i requisiti fondamentali è richiesta la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, che sarà accertata mediante esame.

Le domande di partecipazione ai concorsi hanno scadenze diverse: la più ravvicinata è il 7 settembre 1966; quindi gli interessati provvedano a prendere sollecita visione dei bandi.

## LA FONTANA DEL SESTRIERE



E' stata recentemente ultimata sul Piazzale Kandiaa di Sestriere questa bella ed originale fontana, da cui zampilla fresca acqua di montagna. E' come si può vedere nella foto, di tipico stile alpino, realizzata con blocchi di roccia delle montagne locali. Il Sindaco di Sestriere ing. Nasi ha voluto che per la fontana fosse utilizzata una vasca in pietra rinvenuta di recente e posta originariamente alla base di un obelisco innalzato oltre cinquant'anni fa e successivamente distrutto. Ricordiamo infatti a quanti avranno modo di andare a Sestriere che la «Famiglia Pinerolese», per ricordare i cento anni trascorsi dalla costruzione della Strada Napoleonica ultimata nel 1814 e corrispondente all'attuale Strada 22, fece innalzare un monumento di cui si è potuto recuperare soltanto la vasca in pietra con incise le date del Centenario.

## Premi di frequenza

### Scuole Professionali e Scuole Medie

I premi sono destinati ai dipendenti con almeno 1 anno di anzianità che abbiano ottenuto la promozione alla classe successiva o il diploma.

— Licenza scuola media e corsi professionali per operai	L. 10.000
— Corsi per disegnatori	L. 12.000
— Istituto Tecnico Industriale	L. 40.000
— Istituto Tecnico Commerciale, Femminile e per Geometri	L. 30.000
— Liceo Classico o Scientifico	L. 35.000

### Facoltà Universitarie

I premi sono destinati ai dipendenti con almeno 2 anni di anzianità.

— Politecnico, Facoltà di Ingegneria, Facoltà di Chimica	L. 80.000
— Facoltà di Fisica	L. 70.000
— Facoltà di Scienze Matematiche e di Economia e Commercio	L. 60.000

### Autodidatti

Ai dipendenti che compiono gli studi per conto proprio o in scuole private e che sostengono favorevolmente prove di esame riconosciute agli effetti di legge, ad avvenuta promozione, saranno estesi i premi di frequenza per i corsi di Scuole Professionali e Medie, naturalmente dello stesso ammontare ed alle stesse condizioni.

## Indennità d'Esami

Vengono variamente corrisposte come segue:

A) Licenza di scuola media: un'unica indennità di L. 15.000;

B) Esami di idoneità classi intermedie di corsi scolastici medi superiori non previsti ai punti seguenti: L. 1.500 per ogni materia d'esame sino ad un massimo di L. 15.000 per anno;

C) Licenza di scuola tecnica o di istituto professionale (a tipo industriale e commerciale): un'unica indennità di L. 20.000;

D) Esami di licenza di istituto magistrale, esami di idoneità classi intermedie istituto tecnico per geometri, per ragionieri, liceo classico e liceo scientifico: L. 2.000 per ogni materia d'esame, sino ad un massimo di L. 20.000 per anno;

E) Esami preliminari all'abilitazione tecnica industriale (primo triennio) e di idoneità classi intermedie istituto tecnico industriale: L. 2.500 per ogni materia d'esame, sino ad un massimo di L. 25.000 per anno;

F) Diploma di geometra: un'unica indennità di L. 35.000;

G) Diploma di perito industriale (nelle specializzazioni diverse da quelle di cui al punto seguente), diploma di ragioniere e diploma di maturità classica o scientifica: un'unica indennità di L. 40.000;

H) Diploma di perito industriale (specializzazioni di meccanico, elettronico, elettrotecnico, aeronautico, radiotecnico, chimico industriale): un'unica indennità di L. 50.000;

I) Esami di facoltà universitarie, escluso il politecnico o facoltà di ingegneria: Lire 4.500 per esame superato, sino ad un massimo di L. 45.000 per anno;

J) Esami presso il politecnico o la facoltà di ingegneria: L. 5.000 per ogni esame

## Borse di Studio "Luigi Gajal de La Chenaye"

Queste borse di studio istituite congiuntamente dalla famiglia del compianto Consigliere di Amministrazione Gr. Uff. Luigi Gajal de La Chenaye e dalla Fiat, onorando la memoria dello Scomparso, sono destinate a giovani meritevoli ma con ridotte possibilità economiche:

a) per il conseguimento della laurea in Ingegneria — civile, meccanica, aeronautica, elettrotecnica, elettronica, nucleare — presso il Politecnico di Torino, e in Economia e Commercio presso l'Università di Torino;

b) per la frequenza all'estero di corsi post-universitari di perfezionamento in Ingegneria e in Economia e Commercio.

Per l'anno accademico 1966-67 verranno assegnate, con giudizio insindacabile, da un apposito Comitato di Sovrintendenza:

— 4 borse da L. 750.000 per la laurea in Ingegneria;

— 2 borse da L. 300.000 per la laurea in Economia e Commercio;

— 1 borsa da L. 1.500.000 per il corso di perfezionamento.

L'assegnazione avrà luogo mediante concorso tra i giovani che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) Conseguimento della laurea:

— dipendenti - operai e impiegati - in servizio da almeno due anni, di età non superiore a 25 anni, che abbiano dovuto interrompere gli studi per insufficienza di mezzi familiari;

— figli di dipendenti o di ex dipendenti - operai e impiegati - con almeno 30 anni di servizio, le cui disponibilità economiche non consentano loro il proseguimento degli studi;

— orfani di dipendenti deceduti per infortunio sul lavoro, qualunque fosse la loro anzianità di servizio;

b) Corso post-universitario di perfezionamento:

— dipendenti - operai e impiegati - in servizio da almeno due anni;

— figli di dipendenti o di ex dipendenti - operai e impiegati - con almeno 30 anni di servizio;

— orfani di dipendenti deceduti per infortunio sul lavoro, qualunque fosse la loro anzianità di servizio;

che abbiano età non superiore a 30 anni, abbiano conseguito da non oltre 4 anni la laurea in Ingegneria o in Economia e Commercio con votazione non inferiore

# PER I FIGLI DEI LAVORATORI FIAT

Oltre 8 mila bimbi, in turni successivi, trascorrono le vacanze nelle Colonie Fiat di Salice d'Uzio, Marina di Massa, Igea Marina sul litorale Adriatico e, per accogliere il maggior numero possibile di ragazzi, anche a Bardonecchia, dove la Sezione Previdenza e Assistenza dispone per il mese di agosto della Colonia della Gioventù Italiana.

Novità di quest'anno ad Igea Marina il nuovo soprapassaggio che collega direttamente la colonia Fiat con la spiaggia, scavalcando la frequentatissima strada litoranea adriatica. L'opera è di grande importanza ai fini della sicurezza. Il cavalcavia non ha gradini; è una comoda strada che con due tornanti in salita e due in discesa supera il dislivello; nessuna difficoltà per i bambini.

Al mare e in montagna, da giugno a settembre, nelle colonie Fiat ci sono turni che accolgono i bimbi e bimbe dai sei ai dodici anni. Simpatica nota dominante nelle colonie Fiat: l'affiatamento, il buon umore, la contentezza che illuminano i floridi volti abbronzati dei piccoli ospiti.

Così è del più piccino, i fanciulli che hanno appena frequentato la prima o la seconda elementare; è la prima volta che si sono allontanati da casa: ma in colonia ritrovano subito il calore familiare che hanno appena lasciato, nel sorriso e nelle premurose attenzioni delle tante persone che si prendono cura di loro. D'altra parte ogni colonia Fiat è una grande famiglia, dove è facile ambientarsi, stringere amicizie, scoprire le innumerevoli, continue sorprese della vita fra tanti coetanei, un ambiente dove è inesauribile la possibilità di inventare sempre nuovi giochi.

Per gli ospiti più alti tutto è ancora più facile. Molti di essi sono già stati in colonia: nella eccitazione di tanti gradevoli ricordi, vi tornano con entusiasmo; già durante il viaggio ne decantano le attrattive ai nuovi amici che vi si recano per la prima volta.

A numerosi bimbi e bimbe abbiamo rivolto la domanda: «Delle giornate in colonia quale momento ti piace di più?». Con sorpresa abbiamo constatato che, a coordinare le svariate risposte, ci si trova di fronte a un quadro dell'intera giornata. Con acuta immaginazione una bimba ha risposto: «Il momento della sveglia alle 7 del mattino, perché penso a tutti i divertimenti che mi attendono». Altre risposte accennano al bagno, alle passeggiate, ai giochi dopo la merenda, al cinema il giovedì e alla domenica, ecc. ecc. Una bimba interrogata alle 11,30 ha risposto: «Il momento in cui metto a tavola».

## COLONIA QUIZ

### per i bambini al mare e ai monti nelle colonie Fiat

L'«Illustrato Fiat» presenta in questo numero le prime foto dei bambini dei lavoratori Fiat in colonia, e continua la pubblicazione dei vivaci disegni che tanti giovanissimi artisti gli inviano.

Ora l'«Illustrato Fiat», sensibile alla simpatia e all'amicizia con cui è seguito dai suoi piccoli lettori, per festeggiare le vacanze dei bimbi e delle bimbe Fiat nelle colonie al mare e ai monti, organizza in accordo con la Sezione Previdenza ed Assistenza uno speciale Concorso ad essi riservato. Questo Concorso risulterà senza dubbio molto gradito per la piacevole prospettiva offerta ai vincitori di ricevere un bel premio.

Il Concorso si intitola Colonia Quiz e consiste nel rispondere ad una serie di domande graduate secondo l'età dei bambini: vi saranno cioè sei gruppi di domande corrispondenti alle cinque classi della Scuola Elementare ed alla prima Media.

Al gioco partecipano tutti i bimbi e le bimbe dei tre turni: vi sarà quindi in ciascun turno un premiato o una premiata per ogni classe e naturalmente per ogni Colonia Fiat.

Ad ogni vincitore verrà dato in premio un bell'orologio da polso.

Allegri bambini e bambine e in gamba: state pronti a rispondere con attenzione alle divertenti domande preparate per voi dalla Direttrice, e che vi saranno rivolte durante il vostro turno in Colonia.

Buona fortuna!

Nelle entusiastiche impressioni dei bimbi c'è la più convincente riprova dell'esemplare efficienza delle Colonie Fiat, risultato di numerosi fatti: l'impostazione e la struttura degli organismi; i programmi delle giornate disposti in modo che svago, moto e riposo siano bene equilibrati; la azione di direttrici valenti, sorrette da molti anni di esperienza; giovani vigilatrici scelte con cura, capaci di conquistare l'affetto dei bimbi; l'illuminata sorveglianza di abili pediatri e

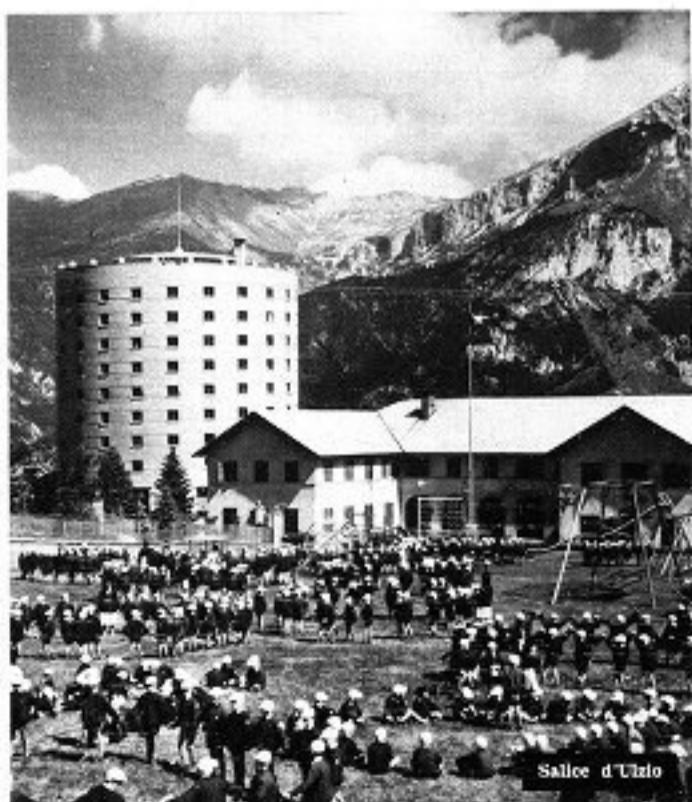
di esperte infermiere che controllano la parte sanitaria. Parallelamente a tutto ciò funziona una organizzazione la cui descrizione richiederebbe un lungo discorso: le macchine e le attrezzature più moderne e razionali sono in funzione nei vari settori dei numerosi servizi: dalla cucina lucente di acciai inossidabili alla grande lavanderia, dalle celle frigorifere agli esemplari locali della dispensa ove entrano solo generi alimentari di primissima qualità.

### Monsignor Pellegrino alla Colonia Fiat

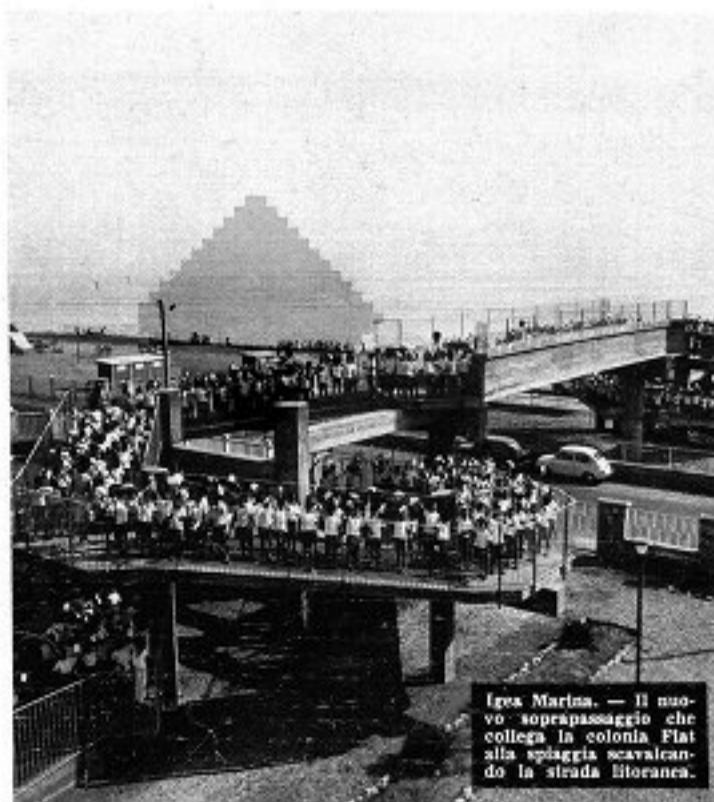
S. E. l'Arcivescovo di Torino Monsignor Michele Pellegrino ha voluto fare una graditissima improvvisata ai bambini della Colonia Fiat «Tina Nasi Agnelli» a Salice d'Uzio.

Trovandosi per una riunione a Casa Letizia, lunedì 11 luglio, accompagnato da Don Prunas Tola, si è recato alla Colonia Fiat ricevuto dal Direttore Sanitario Prof. Crosetti, dal vice Direttore del Personale dott. Italo Ferrero e dal vice Direttore della Sezione Previdenza e Assistenza rag. Nesca.

I bambini con la loro Direttrice e le Assistenti hanno festosamente accolto Monsignor Pellegrino, che ha dedicato una minuziosa visita alla moderna ed attrezzatissima Colonia Alpina.



Salice d'Uzio



Igea Marina. — Il nuovo soprapassaggio che collega la colonia Fiat alla spiaggia scavalcando la strada litoranea.

Marina di Massa

## MARINA DI MASSA

Primo incontro con l'acqua di mare, sotto lo sguardo attento ed affettuoso delle vigilatrici.



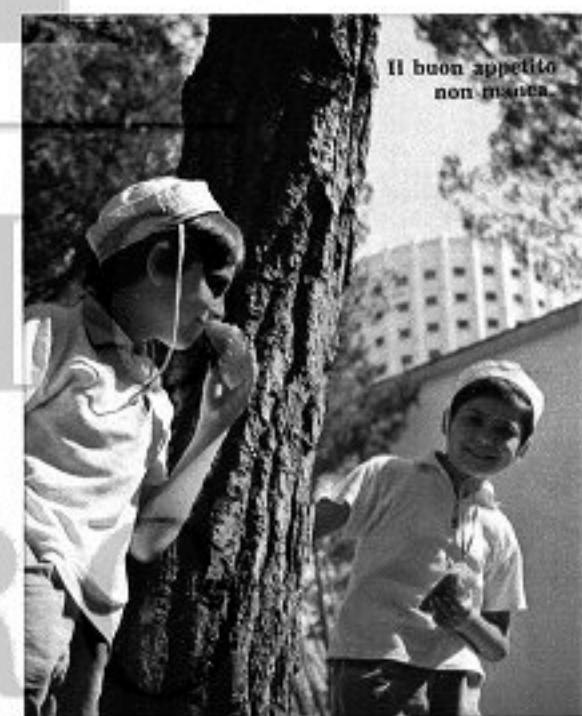
*Sali  
da Marin  
Igea  
Salic  
istantanee ne*



Tutti attenti  
alle istruzioni



Giro-giro tondo, un gioco sempre divertente  
anche per chi non vi prende parte.



Il buon appetito  
non manca.



Sarà un castello  
o una pista per biglie?



Gli allegri e colorati amici del mare



In colonia c'è sempre il buonumore.



Lezione di zoologia marina.



Si leggono le avventure  
dei personaggi preferiti.



# *ti a di Massa Marina e d'Ulzio* e colonie Fiat

Sembra facile, ma il cesto è tanto in alto...



SALICE D'ULZIO

Da Salice d'Ulzio questi bimbi salutano papà e mamma attraverso l'obiettivo di « Illustrato Fiat ».



IGEA MARINA





**ARABIA SAUDITA** — Una delle grandi Imprese italiane che operano all'estero, la Società INCAS di Torino che sta realizzando una strada dal centro dell'Arabia Saudita sino allo Yemen, ci ha trasmesso questa fotografia di un parco di autoveicoli Fiat 683 T3 durante una fase di trasferimento nel deserto.

dell'Arabia Sandita, che è una delle più aride zone del mondo. Ciascun automezzo porta a bordo un trattore a ruote Fiat 80 R. Con la pubblicazione della foto siamo lieti di mandare alla INCAS e alle sue maestranze i migliori auguri affinché il loro lavoro in terre così lontane abbia pieno successo.



**OLANDA** — Nel salone di esposizione della ditta Broedelet agente del Concessionario Fiat per l'Olanda J. Leonard Lang, fa bella mostra una Fiat 509 del 1956. Di proprietà dell'agente, essa contribuisce a rendere ancor più interessante l'esposizione delle moderne vetture Fiat.

Broedelet; a dealer of our Dutch concessionnaire J. Leonard Lang's, has exhibited this 1956 Fiat 509 in its showrooms. The old-timer — owned by the dealer himself — contributes to making more interesting as a whole the display of modern Fiat cars.



**BELGIO** — La Raffinerie Belge des Pétroles di Anversa ha acquistato dieci grossi veicoli industriali Fiat. Per la consegna del primo di essi è stata tenuta una simpatica semplice cerimonia, durante la quale è avvenuta la consegna delle chiavi del veicolo al Presidente della società belga, sig. Barkelbach. La Raffinerie Belge des Pétroles d'Anvers a acheté dix camions Fiat. A l'occasion de la livraison du premier de ces camions, une cérémonie très simple et sympathique a eu lieu au cours de laquelle les clés du véhicule ont été remises au Président de la Soc. Belge, M. Barkelbach.



**VERONA** — Si è recentemente inaugurata la nuova sede della Commissionaria Benvenuti & Cabavara. Nel moderno complesso assistenziale — che si estende su oltre 6000 m<sup>2</sup> di superficie, di cui oltre 3000 m<sup>2</sup> coperti — trovano posto l'officina, la linea tagliandi vetture, il magazzino ricambi, gli uffici e la sala esposizione.



**SANTARCANGELO DI ROMAGNA** — La Commissionaria Fiat «Adriatico» ha aperto al pubblico la nuova sede commerciale ed assistenziale su un'area di circa 9000 m<sup>2</sup>, di cui 3100 di superficie coperta. Con la moderna officina ed il magazzino ricambi essa è attrezzata per tutta l'assistenza alle vetture ed ai veicoli industriali.



**SULLA ROTTA DEL MAR CASPIO** — Il sig. Carlo Torressi è intrepido ed appassionato di viaggi. Unitamente ad un amico ne ha già compiute numerosi, come quello documentato nella foto, scattata in Iran, sulla rotta del Caspio effettuato con il coupé 850. Sullo sfondo il monte Demavand (metri 5.694).



**VARESE** — Una visione del nuovo e luminoso salone di esposizione e vendita allestito dalla nostra Filiale. È situato nel centro cittadino, dove più intenso è il traffico. Con questo salone anche la Filiale di Varese dispone ora di una altra vetrina per le vetture.



**ETIOPIA** — In questa istantanea, mandataci dalla nostra Concessionaria locale Mitchell Cotts, uno dei tanti mezzi Fiat circolanti in Etiopia. L'autobus, realizzato su telaio Fiat 643 E da un carrozziere collaborante, è stato fotografato nei pressi dell'aeroporto di Bahar Dar, durante il carico dei bagagli. This picture, submitted by our Ethiopian concessionaire Mitchell Cotts, features one of the many transport means to be seen in that country. The bus, built on the chassis of a Fiat 643 E by a co-operating coachbuilder, was photographed in the vicinity of the Bahar Dar airport during loading operations.



**SUD AFRICA** — Questo schieramento di 36 Fiat 1300 è stato recentemente consegnato alla Durban Corporation dalla Fiat Sud Africa. Nella foto il rappresentante tecnico della Fiat Sud Africa con il vice presidente della Sezione Trasporti e l'ingegnere capo della Durban Corporation. A fleet of 36 Fiat 1300 was recently delivered by Fiat South Africa to the Durban Corporation. In the photo, the Technical Representative of Fiat South Africa with the Durban Corporation's Deputy General Manager and his Chief Engineer.



**INGHILTERRA** — L'Agenzia di vendita della Fiat England, Majestic Garage di Bournemouth, è una organizzazione molto attiva con un buon incremento di vendite di vetture Fiat in questi primi mesi. Majestic Garage, one of Fiat England's sales agencies, is a very active organisation. In the first months of the year, its sales Fiat cars showed a good increase. Recently, Majestic Garage held a

dell'anno. In attesa della presentazione della « 124 » anche in Inghilterra, il Majestic Garage ha allestito una elegante mostra dei diversi modelli Fiat, dalla 600 alla 2300, che ha suscitato vivissimo interesse. very attractive display of Fiat cars that met with great success and is a good omen in view of the forthcoming introduction of the 124 in Great Britain.

# Calcio: che passione!

Cinque tornei sezionali e intersezionali di calcio indetti dal C.S. Fiat disputati da 46 squadre con 127 partite - Appassionante competizione tra centinaia di dilettanti con autentico tifo.

Domina il calcio. Per svariate decine di milioni di tifosi europei i mesi di giugno e luglio '66 hanno significato preparazione e svolgimento dei Campionati Mondiali disputati come noto in Inghilterra da 16 Nazioni. La Eurovisione ha consentito a migliaia di italiani di partecipare a questi confronti mondiali.

Ma noi in questo numero vogliamo occuparci dei Tornei sezionali e intersezionali Fiat di calcio che, anche se non hanno avuto l'Eurovisione, hanno suscitato non soltanto tra i giocatori ma tra innumerevoli amici e presenti alle partite un autentico « tifo ». Questa molla segreta della passione umana scatta in occasione del Campionato Sezionale con un impeto inatteso: vi sono partite con migliaia di spettatori i quali hanno il grande vantaggio di conoscere davvero da vicino i protagonisti.

Quando gridano « Forza Gianni », non pensano ad un Rivera. Il Gianni che viene incitato è un compagno di lavoro, magari il capo squadra, « uno di noi » che in cal-

sodi da segno rosso di punizione, tutti comunque non gravi.

Dei vari tornei sezionali alcuni sono giunti alla conclusione, altri si stanno avvicinando al termine. \*

Nella Grandi Motori, la squadra « B » è già laureata campione. È composta da giovani operai della Officina 3 e della Fonderia, gente in gamba che si è affermata su altre cinque compagnie. La squadra « B » ha vinto, oltre al torneo, anche la classifica della disciplina, fatto che dà maggior valore all'affermazione di Padolano, De Matteis, Piccinni, Palo, Bugala, Bonatto, Grossi, Calamero, De Roma, Gobbo, D'Amico, Pedussia, Visentin e Cravanzola, alternatisi a disputare i vari incontri.

Il più giovane della compagnia è Remo Gobbo, il quale fa parte dei ragazzi del Torino. Può distinguersi sia per l'età, sia per i mezzi tecnici. Anche Luciano De Roma, Piero Falletti, Achille Bugola e Piero Cinti si sono spesso fatti notare per le loro doti di calciatori. Un bravo va anche al signor Carliano della Lega Calcio che ha diretto con sicurezza i vari incontri.

Nella Sezione Ricambi le formazioni partecipanti sono state quattro e la classifica finale così è risultata: squadra « A » Officina, squadra « B » Officina, Squadra Operai Magazzino, Squadra Impiegati.

I campioni della Ricambi hanno ottenuto il successo grazie specialmente alle prestazioni del loro portiere Occhi, da alcuni paragonato al russo Yashin, da altri all'azzurro della Nazionale Albertosi e dai meno giovani, infine, accostato per lo stile ai celebri Zamora e Combi.

Con diversi fulminei interventi lo scattante Occhi ha salvato spesso la sua rete in situazioni difficili. Oltre a lui si sono distinti il giovane Almaro, Niccolini, Martini, Bronzato ed il capitano Benvenuti. Sempre nell'elenco dei migliori sarebbe ingiusto dimenticare quelli cui la fortuna in campo non fu pari al valore, dato che le squadre giunsero seconda, terza e quarta.

L'Officina « B » ha avuto i suoi assi in Bolognesi, Sisto, Scarabotti e nel portiere Caprioli.

Per il « Magazzino » vanno citati Ghigo, Sias, Balocco, il portiere Campagna e Pichio che, malgrado i suoi 38 anni è stato una vera colonna per la squadra.

La squadra « Impiegati » tranne che in Cellerino e Ricchieri, non ha avuto grande consistenza tecnica, anche se in campo tutti hanno profuso molta buona volontà. Si è visto Trippa, ex-olimpionico di Melbourne e Roma, il quale anche giocando al calcio, non disdegna qualche colpo... di lotta greco-romana.

Tutte le 6 partite sono state dirette da Giovanni Donatone che pur non essendo arbitro federale, è riuscito con la sua autorità a tenere in pugno tutti gli incontri e a far sì che il Torneo malgrado la forte rivalità esistente fra le due squadre dell'Officina, avesse termine senza incidenti. Il pubblico, anche femminile, nelle tre serate è stato assai numeroso e rumoroso, ma senza turbare il regolare svolgimento delle partite.

Il Campionato più curioso (e certamente giocato a fondo) di tutti è stato senz'altro quello della Sezione Ferriere: quattro squadre in gara, ognuna di esse tanto forte quanto le altre. Conseguenza lita: nessuna ha mai perso. Conseguenza triste: nessuna è mai riuscita a vincere. Le rappresentative delle zone Dora, Valdocco, Vitali e Bonafous, in una serie di animati confronti hanno dato vita a sei pareggi: cinque per 0-0, uno per 1-1. Nonostante tanta parità di valori nessun incidente o scorrettezza tra atleti. Un record.

Il torneo ricomincerà da capo. A settembre vi saranno gli spareggi, nei quali brilleranno ancora Alessio Bellis della « De Martino » della Juventus, Marrone, Massola, Gabbiante, il quarantaquattrenne mediano Gilli, il giovane Libertini (19 anni), Cosenzino, Piacentino, Albertella e Dani.

Ancora in fase di svolgimento sono in fine i tornei di calcio delle Sezioni Avio e Fiat Mirafiori.

Per lo svolgimento del Torneo Avio si adoperano con competenza il geom. Luigi Fornigotti ex centravanti della Spal e dell'Alessandria e il signor Macchi, ex centrocampista della Spal.

Il torneo più affollato è naturalmente



Un'azione di gioco al campo sportivo Vittoria tra le squadre delle Officine 51 e 26 degli Stabilimenti Mirafiori.

quello della Fiat Mirafiori, giunto alla sua terza edizione.

Ad esso partecipano 28 squadre con un totale di 615 giocatori, tra impiegati ed operai, appartenenti alle seguenti Sezioni:

- Divisione Automobili - Mirafiori
- Meccanica 1 - Mirafiori
- Meccanica 2 - Mirafiori
- Stampaggio - Mirafiori
- Carrozzeria - Mirafiori
- Sede Centrale - Uff. di Mirafiori
- Sez. Fonderie e Fucine

Torino e del Corno; Capraro, ex juventino; Sponga, già nella Nazionale Juniores; Ferrero della Pianelli; tra i giovani più promettenti si sono fatti notare: Mantovani, Crida e Maggioni della Juventus.

Nell'elenco è bene citare anche gli arbitri che si adoperano nel non facile lavoro di dirigere gare sempre seguite da numerosissimi spettatori (nella scorsa edizione si calcola vi siano stati centomila tifosi per i vari incontri della Mirafiori).

Questi « fischiacci al merito » sono Live-



La squadra che ha vinto il Torneo alla Grandi Motori.

Le varie squadre partecipanti sono state suddivise in 6 gironi eliminatori. I vincitori sono stati:

- MMCSIS (Camp. Cat. Impiegati)
- Off. 54 (Camp. Sez. Carrozzeria)
- Off. 26 (Camp. Off. Meccanica 1)
- Off. 33 (Camp. Off. Meccanica 2)
- Off. 7 (Camp. Sez. Presse)
- Off. 4 (Camp. Sez. Fonderie)

Abbastanza larga è stata la partecipazione, a questi tornei, di giocatori di un certo nome: tra gli altri si possono ricordare Chiola, ex giocatore del Taranto; Paliano della Carassonese; Di Maso, ex giocatore del Palermo; Sperti, ex giocatore del

Bosio, Nocera, Bertoni, Bottani, Del Santo, Racca, Franco, Carraro, Berruti, Garrone, Dattrino, Tartizzo, Busso, Biasol, Passat, Moroni, Cartola, tutti dipendenti Fiat.

Mentre il giornale va in macchina si sta concludendo il Torneo tra le squadre della Mirafiori: in lizza l'Off. 4 (Fonderie) e l'Off. 26 (Meccanica). Anche il Torneo tra le squadre dell'Avio sta entrando in finale.

Proprio come in Inghilterra per i « Mondiali », al Parco Ruffini vi sarà l'atmosfera di Wembley.

## CALENDARIO AGOSTO - SETTEMBRE

### ALPINISMO - ESCURSIONISMO

Settembre

- 3-4 - Monte Emilius (mt. 3550) da Pila (Valle d'Aosta)
- 17-18 - Monte Avic (mt. 3005) da Prà Oursière (Val Chalantè)

### ATLETICA LEGGERA

Agosto

- 11 - Pisa - Incontro Internazionale maschile juniores Italia-Francia-Polonia
- 14-15 - Jugoslavia - Incontro Internazionale maschile Jugoslavia-Italia-Bulgaria
- 30-31 Settembre - Campionati Europei maschili e femminili

Settembre

- 11 - Bergamo - Meeting Internazionale maschile
- 11 - Bari - Meeting Internazionale femminile
- 11 - Bologna - Riunione Nazionale allievi
- 17-18 - Milano - Campionati Italiani femminili juniores
- 18 - Sede da destinarsi - Pase Interregionale « Coppa Italia » allieve

### AUTOMOBILISMO

Agosto

- 13-21 - Giro della Svizzera
- 28 - VIII Giro Valli Biellesi

Settembre

- 11 - Lago Maggiore - Gita a Premeno e Pian Cavullo
- 18 - XII Giro Laghi Novaresi
- 25 - Gita ai Castelli delle Langhe

### BOCCIE

Agosto

- 6-7 - Novara - Campionati Italiani coppe A-B-C e boccia C
- 14 - Spilimbergo - Gara Internazionale a coppie propaganda
- 15 - Trivero - Gara Nazionale a coppie di voci A-B
- 21-22 - Venticigliano - Gara Internazionale a quadretti propaganda



Un incontro tra due squadre della Sezione Ferriere: la Bonafous e la Vitali.

27-28 - Ferrania - Torneo individuale Internazionale

#### Settembre

- 4 - Torino - Gara Regionale a coppie cat. A e Regionale individuale cat. B
- 11 - Alessandria - III Giornata Campionato Italiano di Soc. quadrette cat. A.
- 11 - Torino - Gara Prov. a coppie cat. C.
- 15-16-17-18 - Monaco - Campionati del Mondo
- 24-25 - La Spezia - Campionati Italiani individuali cat. A-B-C
- 25 - Torino - Gara Prov. a coppie cat. C.

#### GITE IN AUTOPULLMAN (ATIV)

##### GITE DI UN GIORNO

Tutte le domeniche e festivi:

Lugano	L. 1.300
Lugano (escursione sul lago in battello e pranzo a bordo)	* 3.100
Stresa	* 1.000
Stresa (escursione sul lago in battello, pranzo all'isola Pescatori e visita ai giardini di Villa Taranto)	* 3.100
Lago Maggiore (navigazione in battello da Stresa a Locarno, in aliscafo da Locarno a Palanza e pranzo a bordo)	* 5.050
Como	* 1.100
Como (escursione sul lago in battello e pranzo a bordo)	* 3.100
Orta	* 950
Orta (escursione sul lago in motoscafo, pranzo e visita all'isola S. Giulio e Sacro Monte)	* 3.100
Salice d'Ulio	* 900
Cervinia	* 1.050
Oropa	* 1.100
Sanuario d'Oropa e Lago Mucrone (univisa andata e ritorno a Oropa-Sport)	* 3.000
Sestriere	* 950
Crissolo	* 950
Gressoney	* 950
Champoluc	* 1.050
Cesana	* 900
Claviere	* 900
Monginevro-Briançon	* 1.050
Bardonecchia	* 950

Gite con effettuazione quindicinale:

Giro due Trafori (Gran S. Bernardo e Monte Bianco)	* 3.050
Lago di Champex	* 2.000
Locarno	* 1.300
Ceresole	* 1.100
San Remo	* 1.500
Genova	* 1.300
Alassio	* 1.400
Varazze	* 1.300
Spotorno	* 1.350
Praly (13 laghi)	* 950
Courmayeur	* 1.300
Pian della Mussa	* 1.150

##### GITE SPECIALI

Piemonte enologico e gastronomico: con effettuazione quindicinale a partire da metà luglio. Visite allo Stabilimento Cinzano ed alle Cantine dei Marchesi di Barolo	L. 2.800
Rapallo - Golfo del Tigullio: tutte le domeniche e festivi. Viaggio Torino-Genova in autopullman, proseguimento in aliscafo per S. Margherita-Rapallo e ritorno a Genova	L. 3.700
Nizza: 15 agosto Viaggio andata e ritorno L. 3.600 Con pranzo * 5.200	
Genova: 5-10 e 26 agosto per la visita ai supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» Viaggio andata e ritorno L. 2.000 Con pranzo * 3.400	

##### GITE PER IL PERIODO DELLE FERIE

7-28 Agosto

7 (domenica) Tutte le gite festive	
7 (domenica) Rimini-Cattolica	L. 3.200
8 (lunedì) Alassio	* 1.400
9 (martedì) Oropa	* 1.100
10 (mercoledì) Ceresole	* 1.100
11 (giovedì) Lugano	* 1.300
12 (venerdì) Gressoney	* 950
13 (sabato) Varazze	* 1.300
14 (domenica) Tutte le gite festive	
15 (lunedì) Tutte le gite festive	
16 (martedì) Como	* 1.100
17 (mercoledì) Cervinia	* 1.050
18 (giovedì) Genova (visita alla Michelangelo)	* 2.000
19 (venerdì) Alassio	* 1.400
20 (sabato) San Remo	* 1.500
21 (domenica) Tutte le gite festive	
22 (lunedì) Courmayeur	* 1.300
23 (giovedì) Lugano	* 1.300
26 (venerdì) Genova (visita alla Raffaello)	* 2.000
27 (sabato) Spotorno	* 1.350
28 (domenica) Tutte le gite festive	

##### GITE DI DUE GIORNI

Nizza: 15-16 agosto 3-4 e 24-25 settembre	L. 13.000
Venezia: 14-15 agosto e 10-11 settembre	L. 14.000
Genova: 15-16 agosto 3-4 e 17-18 settembre	L. 15.400



La squadra vincitrice del Torneo della Ricambi.

Pesi m. leggeri: Secondo Rocco (Sima) - Giorgio Cervai (Fonderie)  
Pesi medi: Bruno Bragno (Fonderie) - Domenico Cornaglio (Autom. Mirafiori)  
Pesi m. massimi: Adelmo Bulgarelli (Autom. Mirafiori) - Guglielmo Cilenti (Autom. Mirafiori)  
Pesi massimi: Giuseppe Marcucci (Fiat) - Carlo Garret (Fonderie)

#### AUTOMOBILISMO

Si è svolta, sul terreno dell'Oratorio Salesiano della Crocetta, una gara automobilistica alla quale hanno preso parte una quarantina di vetture di dipendenti appartenenti alle varie Sezioni Fiat.

Si sono imposti nelle rispettive classi i seguenti concorrenti:

Classe A - Bernardi Guido (Sezione Costruzioni) su Fiat 500.  
Classe B - Trinchero Carlo (Sede Centrale) su Fiat 850.  
Classe C - Bussolino Aldo (Sede Centrale) su Fiat 1100 R.

I regolaristi del C. S. Fiat hanno partecipato anche quest'anno al Criterium della Regolarità «4° Trofeo Jolly Club», prova valevole per il Campionato Italiano della specialità, svoltasi sulla pista di Monza. In detta gara hanno rinnovato il successo già ottenuto lo scorso anno classificandosi al primo posto nella classifica per squadre, per merito di Palasca, Bossina, Bussolino e Covati.

#### BOCCIE

Continuano i successi dei bocciatori del C. S. Fiat: Bragaglia ha fatto parte della rappresentativa italiana che, ad Asti, ha vinto la Coppa Principe di Monaco; Macocco, Grangetto e Selva, anch'essi in azzurro, hanno vinto il Torneo di Tiriemonti in Belgio; infine la quadretta del C. S. Fiat, formata da Vai, Moroni, Grangetto e Macocco, si è classificata prima nel Torneo disputato a Parigi.



Nella gara di slalom gigante estivo a Plateau Rosà, svoltasi domenica 10 luglio tra i Soci dell'Associazione ex Allievi, si è classificato primo Gian Carlo Ferrero Varsino, secondo Gian Carlo Opiatti e terzo Leonardo Schenone.

#### CANOTTAGGIO

Domenica 26 giugno si è svolto in Francia l'annuale incontro di canottaggio tra le rappresentative di Grenoble e di Torino.

Il quattro con timoniere del C. S. Fiat (Caragnano, Moscarda, Nigra, Cavaliere, Tim. Guadà), che rappresentava i canottieri della città di Torino, ha vinto tale incontro con notevole distacco e si è inoltre classificato secondo in una gara internazionale a cui prendevano parte i migliori equipaggi francesi.

#### MOTOSCOOTERISMO

I motociclisti del C. S. Fiat hanno partecipato, in questa prima parte di stagione, a quattro raduni internazionali e nazionali, aggiudicandosi tre primi posti assoluti, a Casale, Viggù e Varese.

#### PALLANUOTO

Campionato Pallanuoto «Serie B» - Gironi di andata.

giugno	
4 - Trieste: A.S. Edera-C.S. Fiat	2-2
5 - Trieste: C.S. Fiat-U.S. Triestina	3-2
6 - Torino: C.S. Fiat-Lerici Sport	5-4
9 - Torino: A. Doria-C.S. Fiat	2-2
12 - Torino: C.S. Fiat-N.C. Castanechia	4-4
18 - Genova-Volti: S.S. Mameli-C.S. Fiat	6-5
24 - Napoli: C.N. Postillipo-C.S. Fiat	6-5
26 - Catania: C.S. Fiat-Pol. Pozzillo	4-3



#### ATLETICA PESANTE

Nei mesi di giugno si sono svolti i Campionati Piemontesi Assoluti maschili e femminili, nel corso di essi i seguenti atleti del C. S. Fiat si sono aggiudicati il titolo di Campione Piemontese: Boglione (400 hs), Arese (800-1500), Grossi (disco), Dionisi (asta), Antonelli (5000-10.000), Lievoro (girellotto), Cassina (110 hs), Camazzini (triplo), Lucoli (martello), Serchinich (km 10 marcia), Bogliatto (alto) e le staffette 4x100 e 4x400, Forcellini (peso), Cogol (disco), Boglione (lungo). Di Meglio (200), Brunini (100) Sommariva (80 hs), Spinelli (400) e la staffetta 4x100.

I migliori atleti del C. S. Fiat hanno partecipato il 25-26 giugno al Meeting Internazionale di Siena: buoni risultati di Silvana Forcellini nel lancio del peso (mt. 13,82) e di Franco Arese nei mt. 1500 (3'44"8).

AI Campionati Italia Assoluti disputatisi a Firenze nella prima decade di luglio gli atleti del C. S. Fiat si sono aggiudicati il titolo di Campione d'Italia nelle due specialità del salto coll'asta e dei m. 1500 piani per merito rispettivamente di Dionisi ed Arese. Buoni i piazzamenti dello stesso Arese nei m. 200, di Cassin nel salto coll'asta, di Lievoro nel girellotto, della staffetta 4x100 maschile (Roscio-Puosi-Villet-Montonati) e della Forcellini nel lancio del peso femminile; una particolare citazione per l'inserimento nella finale dei m. 100 del giovane promettente Roscio, e del risnovato impegno di Comaioli nel salto triplo.

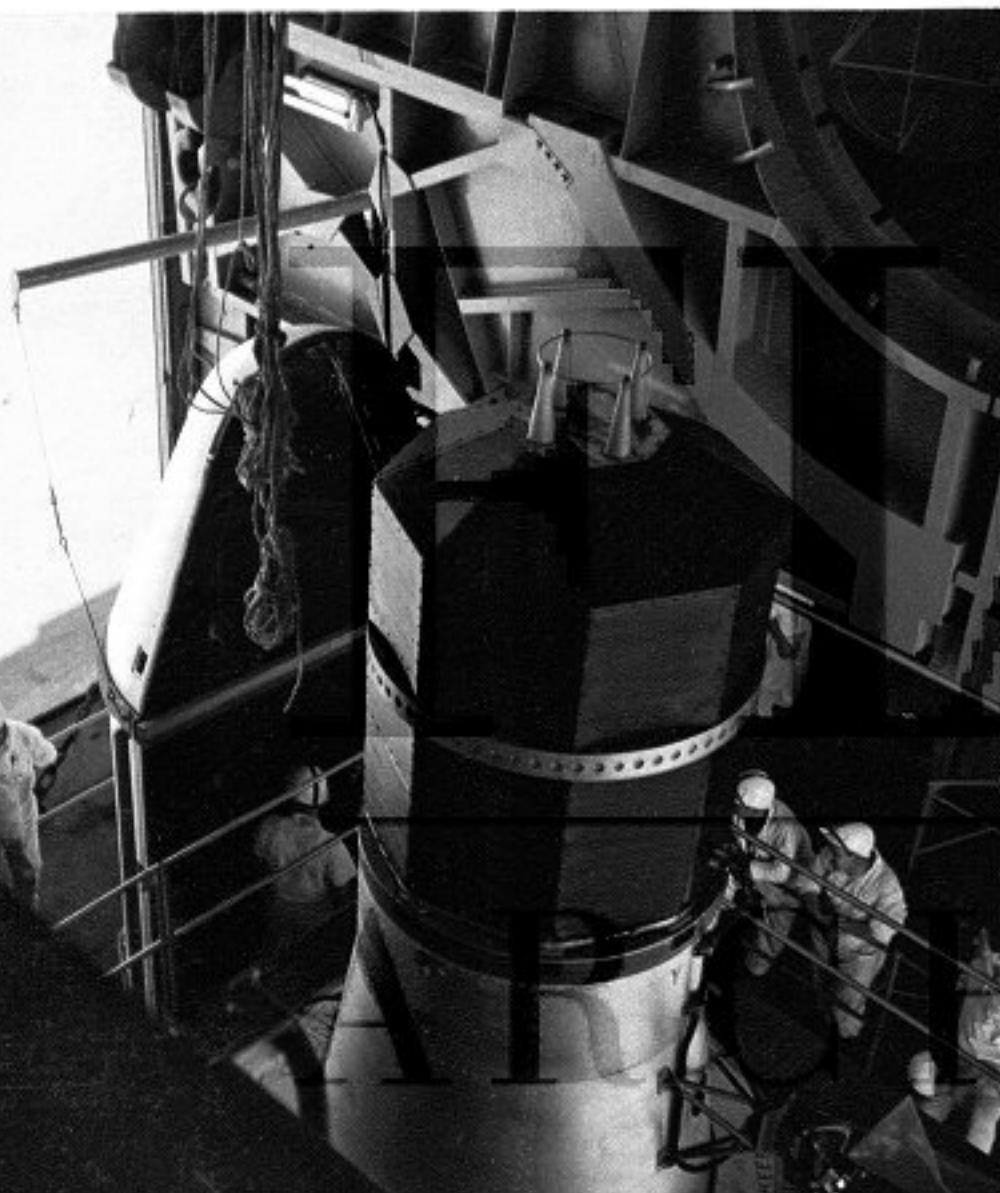
#### ATLETICA PESANTE

La squadra di Lotta Greco-Romana del Centro Sportivo Fiat, dopo aver dominato sia il girone di andata che quello di ritorno battendo successivamente sia a Torino che nelle loro sedi le squadre del G. S. Brunetti dei Vigili del Fuoco di Roma, del G. S. Italider di Genova e del C. A. Faenza, ha finito col punteggio di 15 a 1 la finalissima disputata a Chiavari il 29 giugno u.s. contro il G. S. Fiamme Oro di Roma, aggiudicandosi così il titolo di Campione d'Italia di Società per il 1966.

Riportiamo qui di seguito i risultati del girone di ritorno:

G. S. Italider - C. S. Fiat	3-12
C. S. Fiat - G. S. Brunetti	14-2
C. A. Faenza - C. S. Fiat	7-9
Gli atleti che hanno partecipato e vinto il Campionato di Società sono:	
Pesi mosca: Valfrido Inglese (Autom. Mirafiori) - Lorenzo Calafiore (Spa)	
Pesi gallo: Gilberto Gramellini (Ricambi) - Piero Guerrucci (Ferriere) - Mario Buonaria (Autom. Mirafiori)	
Pesi piuma: Gino Torresan (Avio) - Franco Battiloro (Autom. Mirafiori)	
Pesi leggeri: Piero Bellotti (Ferriere) - G. Battista Vassallo (Autom. Mirafiori)	

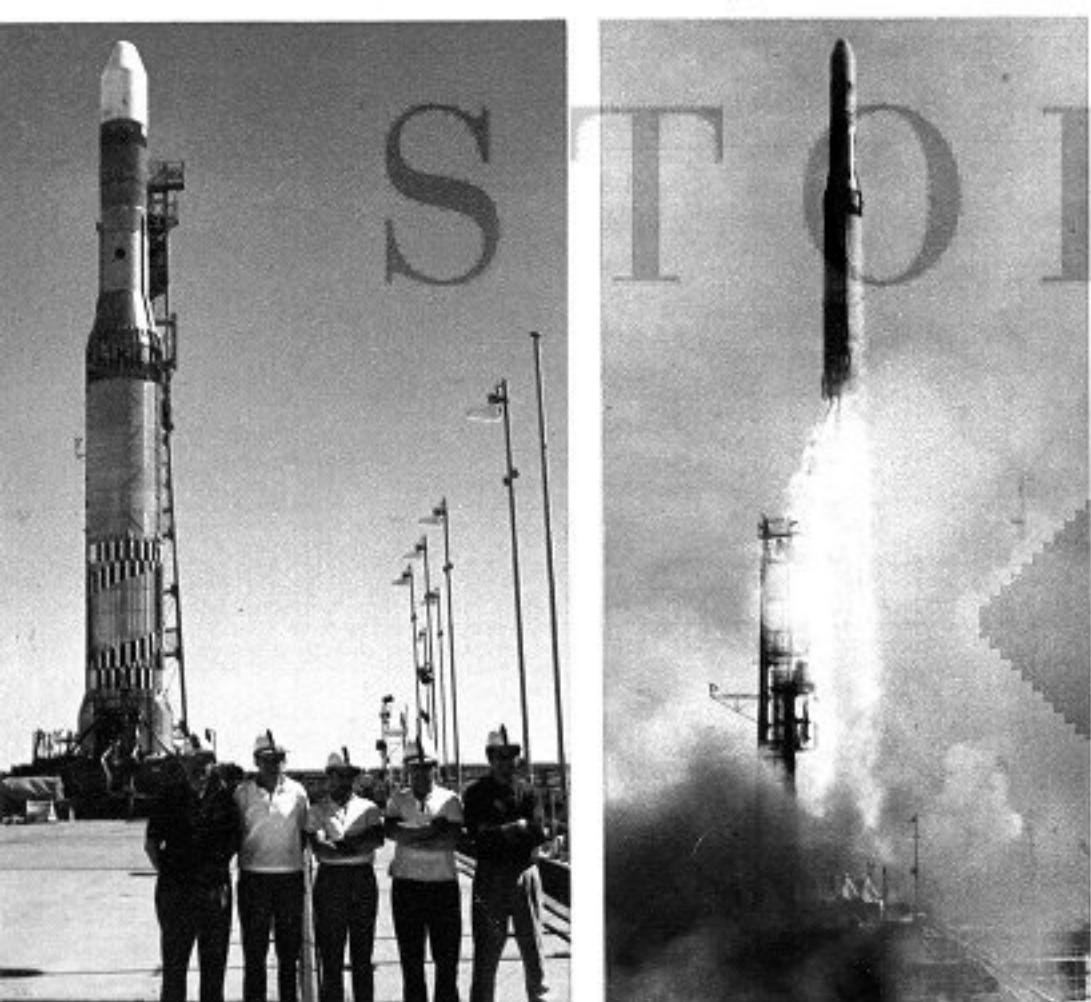
# La prova suborbitale del vettore Europa-I dell'ELDO



Il satellite dell'EUROPA I in cima al terzo stadio del lanciatore. Come noto, la Fiat ha studiato e sviluppato la struttura del satellite stesso, provvedendo anche al suo assemblaggio. Ha inoltre progettato e costruito la speciale antenna. Il complesso lavoro svolto in Australia dai gruppi inglesi, francesi, tedeschi e italiani per la messa a punto degli impianti a terra e di coordinamento e montaggio del lanciatore sulla rampa, è un esempio di collaborazione internazionale in campo scientifico.



Si sta issando la parte terminale dell'EUROPA I: gli scudi termici che formano l'ogiva del lanciatore, con la scritta Fiat Aviazione. I materiali italiani sono stati trasportati da Torino a Woomera (Australia) con un velivolo apposito. Il nome «woomera» con il quale è stato battezzato il poligono di tiro, corrisponde a quello di uno speciale attrezzo con il quale gli indigeni lanciano le frecce. Il montaggio dei diversi stadi dell'EUROPA I ha richiesto quasi tre mesi.



La squadra tecnica della Fiat Aviazione che ha accompagnato a Woomera gli scudi termici destinati al lanciatore EUROPA I. Da sinistra i signori: Ezio Nelli assistente tecnico di direzione, i montatori Virgilio Albertini, Ambrogio Santi e Roberto Trovò e il disegnatore Pier Giorgio Rabino. Nell'altra fotografia il momento dello stacco dell'EUROPA I dalla rampa di lancio.

Dal poligono di tiro di Woomera, presso Adelaide (Australia), alle ore 9.35 del 24 maggio 1968 è stato lanciato il vettore a tre stadi EUROPA-I.

L'ELDO — Organizzazione europea per la costruzione e la messa a punto di lanciatori spaziali — com'è noto sta sviluppando un vettore a tre stadi mediante la collaborazione della Gran Bretagna che costruisce il primo stadio (Blue Streak), della Francia per il secondo stadio, della Germania Federale per il terzo stadio, del Belgio per le apparecchiature di guida da terra, dell'Olanda per la telemetria a lunga distanza, e dall'Australia che mette a disposizione il poligono.

L'Italia è incaricata di sviluppare e costruire il satellite sperimentale e gli scudi termici costituenti l'ogiva del veicolo e che proteggono il satellite dal riscaldamento aerodinamico durante il lancio nell'attraversamento ascendente dell'atmosfera e che poi dovranno distaccarsi prima dell'immissione in orbita del carico utile.

Dopo avere già messo a punto il primo stadio nel 1964-65 con i tre lanci F1, F2, F3, il volo del 24 maggio scorso costituiva il primo esperimento nel quale sul primo stadio venivano montati i due stadi superiori inerti, il satellite e gli scudi per controllare il comportamento, la resistenza e la stabilità del veicolo composto.

Il lancio del vettore, che pesava 104 tonn. all'accensione, è riuscito pienamente anche se, a causa del difettoso funzionamento di un radar d'inseguimento che ha fornito una errata informazione relativa al prevedibile punto di caduta, per motivi di sicurezza i motori del primo stadio, che era il solo attivo, sono stati spenti alcuni secondi prima del tempo di combustione prefissato.

Così anziché raggiungere i 670 km. di distanza, il vettore è ricaduto a 480 km. dalla rampa di lancio nella zona desertica e disabitata dell'Australia centrale.

A questo dovranno seguire altri tre lanci suborbitali tra il 1968 ed il 1969 per poi qualificare il vettore con quattro lanci orbitali tra il 1968 ed il 1969.

La Fiat, che aveva partecipato fin dal 1962 agli studi ed agli sviluppi preliminari dell'ELDO, si è occupata della delicata progettazione e dello sviluppo delle strutture del satellite e di alcune apparecchiature elettroniche tra cui l'antenna per il telecomando e la telemetria, nonché del progetto, sviluppo, costruzione e messa a punto degli scudi termici.

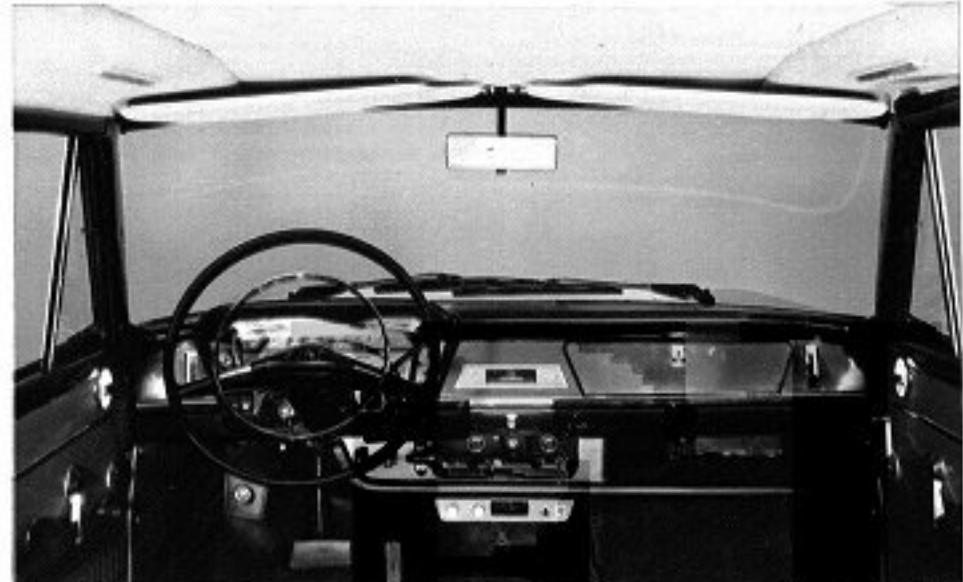
Alle operazioni di lancio hanno partecipato nella squadra di esperti italiani, sette tecnici della Fiat.

La Fiat, che già partecipa fattivamente ad altre imprese di carattere internazionale, con questa sua nuova attività si inserisce autorevolmente tra le maggiori industrie aerospaziali europee.

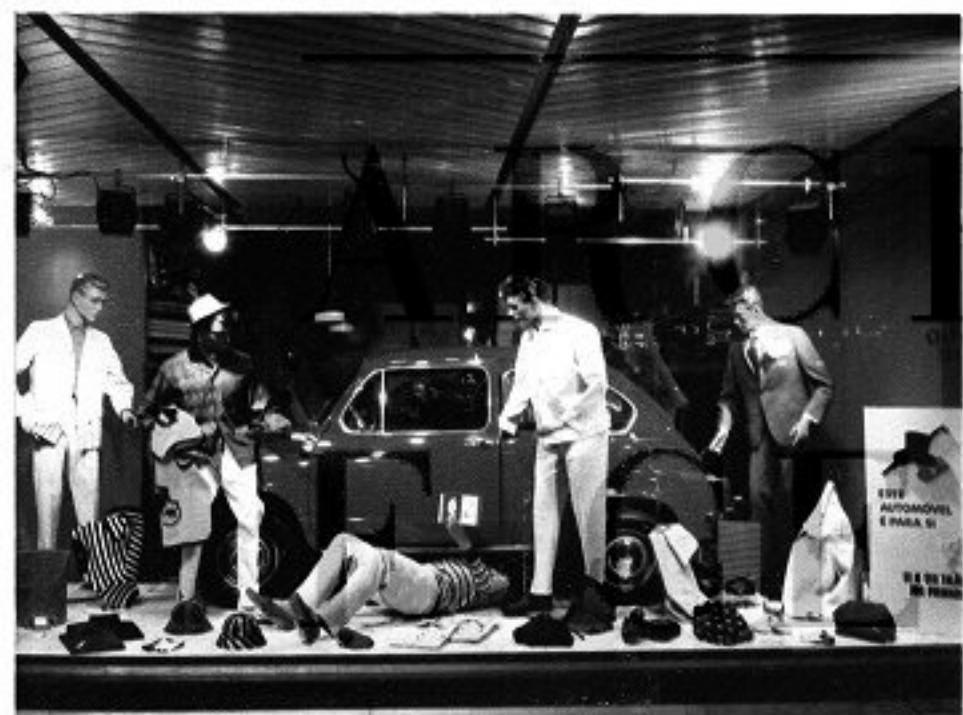
Dagli studi e dalle esperienze compiute e da compiere essa avrà modo di trarre esperienza diretta ed insostituibile nelle nuove tecnologie dei materiali, nei problemi aerodinamici e del riscaldamento cinetico, nelle prove di qualificazione, nello sviluppo di circuiti elettronici e di antenne di tipo avanzato, nell'integrazione di sistemi.

La loro acquisizione è di fondamentale importanza ai fini di mantenere aggiornate conoscenze dei procedimenti più avanzati applicabili poi direttamente al campo dei velivoli moderni allo scopo di tenere il campo con successo ed in termini concorrenziali nei confronti delle altre industrie straniere.

Sulla « 2300 » a richiesta l'impianto condizionatore dell'aria



La « 2300 lusso » può essere fornita ora con « impianto di condizionamento dell'aria ». È un allestimento realizzato dalla Fiat dopo accurati studi ed esperienze al fine di porre a disposizione della clientela un sistema di condizionamento realmente progredito ed efficiente. Per la « 2300 » si è inserito l'impianto nella vettura attuando quelle modifiche di carrozzeria e quegli accorgimenti tecnici atti ad assicurarne la miglior funzionalità. Il condizionatore accresce pertanto la già elevata classe della « 2300 » affinando ulteriormente la confortevolezza ed il piacere di viaggio. Le vetture con questo allestimento sono già in consegna per l'Italia con un supplemento di prezzo di lire 250.000. Nella foto: il cruscotto della vettura con i comandi dell'impianto.



PORTOGALLO - A Lisbona, nella vetrina di uno dei più importanti negozi di abbigliamento, questa fiammante Fiat 600 è stata recentemente il motivo di attenzione e d'interesse dei numerosi passanti.

Recentemente, em Lisboa, na vitrina de uma das mais importantes lojas de confecções este brilhante Fiat 600 foi objeto da maior atenção e interesse.



RIVA DEL GARDA - Questo fabbricato su piani aerei è la sede dell'« Autogarda », la nuova Commissionaria Fiat di Riva del Garda, titolari i signori Bruno Perini e Tersilio Zinetti. La sede è dislocata in una delle più attraenti zone turistiche del lago.

## Il « Dottore » più a nord del mondo



La « Norsk Auto » di Oslo (Norvegia) ha ricevuto in data 20 giugno una significativa lettera dal dott. Kaare Nybø il quale è proprietario di una coupé Fiat 850. Il dott. Nybø non solo ha voluto parlare in modo veramente lusinghiero del suo coupé, ma ci ha anche mandato belle e suggestive fotografie che qui pubblichiamo, con il testo della lettera.

Ringraziamo vivamente il dott. Nybø e siamo certi che i nostri lettori, che per la maggioranza sono i lavoratori della Fiat, saranno anch'essi soddisfatti e grati a questo così sincero amico della nostra Marca.

« Come dottore più a nord del mondo — che vive e lavora a 71 gradi nord, che serve una vasta zona, per la quale ha la responsabilità di medico — desidero inviarvi queste poche parole per dirvi quanto sia straordinariamente soddisfatto della mia Fiat 850 Coupé. Uso la vettura giorno e notte, nelle condizioni più difficili, in clima freddo e tra tormenti di neve e molto spesso su strade innevate.

« Con un buon bagaglio di esperienza derivante da una varietà di tipi e marche di automobili, sono lieto di constatare che fino ad ora non avevo avuto una vettura con una così brillante capacità di superare gli ostacoli delle pessime strade della Norvegia del Nord.

« Ho constatato che la Fiat 850 è forte e robusta, di funzionamento sicuro ed estremamente economica. Non farei alcuna riserva nel raccomandare questa vettura, anche per impiego su strade in pessime condizioni. F.to Kaare Nybø, District Doctor ».

As the world's northeast doctor — living and working at 71 degrees north — serving vast districts, for which I have the official responsibility as a physician — I wish to send you a few words to tell you how extraordinarily satisfied I am with my Fiat 850 Coupé. This car is used both day and night, under the most difficult conditions — in cold climate with heavy snowstorms and very often on snow-filled roads.

With a good background of experience from a variety of types and makes of cars, I am glad to state that I have not till now had any vehicle possessing such a brilliant ability to conquer the obstacles of the bad roads of the north of Norway.

I have found the Fiat 850 to be a sturdy and robust car, safe in operations and extremely economical in use. I shall make no reservation in recommending it — even to be used on extremely bad roads.

Signed: Kaare Nybø ».

Som verdens nordligste fastboende lege på 71 grader nord, tilater jeg meg å skrive til Dem for å fortelle at jeg er meget tilfreds med Fiat 850 Coupé. Denne bil bruker på alle dågnets tider, under de mest

strabasistiske forhold, med snestorm, kulde og ofte gjenblåste veier.

“Med stor erfaring fra en rekke biltyper, må jeg få lov å fremheve at jeg har ikke hatt noen vogn som har den evne til å ta seg frem på dårlige veier.

« Vognen er også robust, driftssikker og meget rimelig i forbruk. Jeg vil ikke ta noen forbehold ved å anbefale denne bil, også til bruk under særdeles dårlige veiformhold. Kaare Nybø. Distriktslege Nordkapp ».

« En tant que médecin le plus au nord du monde — qui vit et travaille à 71 degrés de latitude Nord, qui dessert une vaste zone dont il est responsable de la santé



des habitants, — je tiens à vous adresser quelques mots pour vous dire combien je suis pleinement satisfait de ma Fiat coupé 850. J'utilise la voiture jour et nuit, dans les conditions les plus difficiles qui soient, dans le froid et les tourmentes de neige, et le plus souvent sur des routes enneigées.

« J'ai un bon bagage d'expérience qui me vient de la grande variété de types et de marques de voitures que j'ai possédées, et je suis heureux de constater que jusqu'à présent je n'ai jamais eu une voiture aussi brillante, capable de surmonter les obstacles des routes difficiles de la Norvège et du Grand Nord.

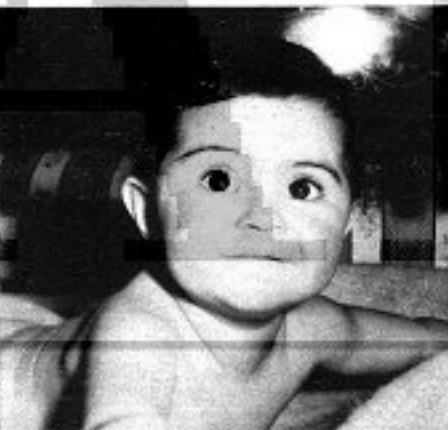
« J'ai constaté que le coupé Fiat 850 est une robuste et forte voiture, au fonctionnement sûr et extrêmement économique. Et c'est sans aucune réserve que je recommanderai cette voiture pour une utilisation sur des routes en conditions désastreuses. Signé Kaare Nybø Médecin de District ».



# bimbi



Carmela, figlia di Innocenzo Massaro  
(Automobili Mirafiori)



Susi, figlia di Serafino Borelli  
(Automobili Mirafiori)



Daniela e Tiziano, figli di Matteo Simonato  
(Sez. Fonderie e Fucine)



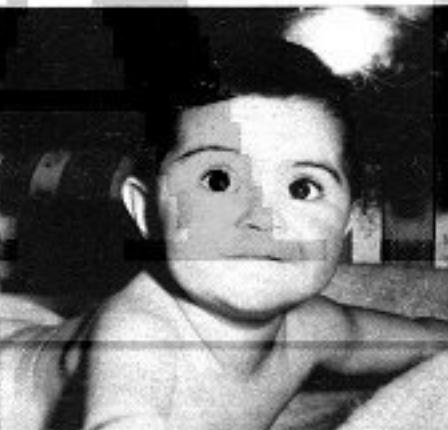
Clementino e Manuela, figli di Giuseppe Perino  
(Sez. Fonderie e Fucine)



Patrizia, figlia di Adriano Durando  
(Sez. Fonderie e Fucine)



Laura, figlia di Antonio Pernoso  
(Automobili Mirafiori)



Claudio, figlio di Carlo Draghi  
(Automobili Mirafiori)



Robertino, figlio di Felice Brivio  
(Automobili Mirafiori)



Cristina, figlia di Giuseppe Ballari  
(Sez. O.S.A.)



Tiziana e Antonella, figlie di Angelo Guglielmetti  
(Automobili Mirafiori)



Maria Rita, figlia di Francesco Pugliese  
(Automobili Mirafiori)

Tutte cose di nostri dipendenti sono state di recente offerte da fiori rosa e fiori azzurri. Come qui di seguito i nominativi dei neonati. A tutti i papà e alle mamme ed ai piccoli auguri sugli auguri.

**Automobili Mirafiori** — PATRIZIA di Vincenzo Aiello; MARIANGELA di Giuseppe Alessiato; MAURIZIO del p.i. Italo Amione; ILIANA di Angelo Arbulia; ELENA di Franco Ardissono; ARMANDO di Filippo Arena; SANTINELLA di Giovanni Arico; AGATA di Salvatore Avila; MARIA ROSARIA di Rosa Baldan; LORENZO di Giovanni Baruzzo; MARIA di Pasquale Belcastro; CRISTIANO di Giancarlo Bersano; PATRIZIA di Riccardo Bertaina; MICHELE di Stefano Bertolini; GIACOMO di Giuseppe Bertolone; LAURA di Mario Bezza; CLAUDIO di Elvio Biasotto; LOREDANA di Gino Bimestre; PAOLO di Giuseppe Bissacco; MAURIZIO di Cosimo Biviano; ISABELLA di Michele Bonassa; FABRIZIA di Gianni Bonasso; EZIO di Giov. Battista Bonetto; ROBERTO di Andrea Bovio; GIOVANNI di Natale Breda; LILIANA di Mario Brun; ANGELA di Pietro Brun; DANIELA di Enzo Buzzi; PIERPAOLO di Francesco Cabros; VINCENZO di Francesco Cacciatore; GIONATA di Selmo Capechi; FRANCESCO di Antonio Caputo; FRANCA di Giovanni Caranzano; CLAUDIO di Mario Cartelli; IDA di Francesco Casoria; SANDRA di Dario Cavallaro; ENZO di Luigi Centofanti; ANNA di Mario Ceretto Castigliano; ISABELLA di Dino Chierighin; ROMOLI di Benito Chironna; MARIA LUISA di Francesco Ciudanò; CLAUDIO di Pietro Colombo; ESTER ed ELISABETTA di Giorgio Cossetta; VINCENZO di Domenico Costantino; MASSIMO di Mario Costantino; GIOVANNI di Bernardo Cravero; WALTER di Luciano Cucciatti; MARIO di Giov. Battista Culasso; PATRIZIA di Giovanni Curciullo; ROBERTO di Giuseppe Dadone; NATALINO di Filippo D'Ambrosio; PAOLO di Italo De Faveri; FULVIO di Giuliano De Lorenzi; DOMENICA di Domenico Di Leo; DANIELA di Giorgia Di Paolo; DOMENICO di Antonio Elia; MARCELLO di Alfonso Falzone; CLAUDIO di Giuliano Farao

TA di Giannino Rossi; GIUSEPPE di Claudio Rottino; NADIA di Marcello Ruozzi; LUCIA CLARA di Benedetto Russo; ALESSIO di Antonio Sacca; SERGIO di Bartolomeo Sacco; ROBERTO di Gianfranco Sarto; PIER GIUSEPPE di Domenico Savant Aleina; MAURO di Umberto Savaia; RENATO di Umberto Serra; CRISTINA del geom. Stefano Siccaldi; FILOMENA di Luigi Sinisi; FULVIA di Fulvio Sola; SANDRA di Renato Sono; EMMA di Angelo Spacchettella; BRUNO di Amico Sponza; ASSUNTA di Domenico Tanzariello; DAVIDE di Antonio Tessari; NADIA di Luigi Tola; FLAVIANO di Giuseppe Trabucco; PAOLO di Piero Uberti; MIRELLA di Mario Ulligini; PATRIZIA di Giovanni Varoncelli; PAOLA di Paolo Verriovec; MAURO di Antonio Vigna; CLAUDIO di Antonio Viraudo; ANTONELLA di Salvatore Virgo; CLAUDIO di Nerino Visentini; FABIO di Pietro Visentini; ROBERTA del p.i. Cleante Vitali; FRANCO di Mario Vitrotti; LUIGI di Giovanni Vogliazzo; FRANCO di Bernardo Voglino; ELENA di Secondo Vola; MICHELE di Matteo Volgarino; CLAUDIO di Michele Zabaldano; IVANA di Francesco Zaccione; FRANCA di Romano Zandarin; STEFANIA di Amelio Zaralli; VITTORIA di Salvatore Zarbo; ELISA di Benzo Zen; WALTER di Giuseppe Zimolo; MONICA di Saverio Zippo; FLORA di Luigi Zocchi; LUCIANA di Pietro Zornio.

**Sede Centrale** — ANDREA di Sauro Alessandrelli; LAURA della rag. Valeria Alocco Weller; PAOLO di Mario Antoniani; LAURA di Arnaldo Avvignano e di Anna Maria Pasanò; DAVIDE di Emilio Bastrenta e Desy Demo; ANDREA di Mariangela Baudino Besenzon; ALESSANDRA di Costanzo Bosco; LUCA di Gabriele Bottacin; MARCO di Paolo Calletri; ROBERTA di Arturo Casoni; PIERO di Giuseppe Crosetto; PAOLA di Maria Luisa Esculapio Giordani; CLAUDIA di Pietro Ferro; MONICA del p.i. Michele Fioravanzo; FRANCO del p.i. Ernesto Fogato; GIAN CARLO di Giulio Franco; RICCARDO di Rosanna Frascaro Serra; NICOLÒ dell'ing. Baldassarre Galan-

NE; VINCENZO di Leonardo Fazzari; MARINA di Giacomo Fenù; GLORIA di Umberto Filippone; ROSANNA di Domenico Fiore; GINA FRANCA di Carlo Fiorio; LEONARDO di Pietro Francamano; PAOLO di Alberto Garbarino; WILMA di Gaetano Gennero; GIOVANNI di Gregorio Gerardi; PAOLA di Benito Gerbi; GIUSEPPINA di Domenico Germanetti; FRANCO di Vincenzo Giannatempo; LUISA di Mario Giardina; GIANLUCA di Enrica Gigli Bellagarda; GIORGIO di Giovanni Gilli; SUSANNA di Luigi Giraudo; SABRINA di Silvio Giuliano; GIUSEPPE di Francesco Gravina; SIMONETTA di Ernesto Greco; BERNARDINO di Carlo Gregorio; SILVANO di Francesco Grossi; ALFONSO di Raffaele Iannaccone; ANTONELLA di Osvaldo Iannelli; EMILIA di Domenico Imbrioni; NICOLA ALDO di Leo Insinga; GIUSEPPE di Antonino Lazzara; GIANFRANCO di Vito Leonetti; VITALBA di Michele Locorotondo; ROSANNA di Lorenzo Lucca; GIANCARLO di Michele Luciano; BRUNO di Bernardo Manassero; GIORGIO di Mario Mancardo; MASSIMO del geom. Osvaldo Marchisio; ELISABETTA di Paolino Marcolongo; PAOLO del p.i. Giuseppe Marocco; LUCA di Anselmo Mascia; CLAUDIO di Bruno Massimino; FABIOLA di Benito Mazzaro; MARCO di Raimondo Melis; MATTEO di Giovanni Minà; SILVIA ELVIRA di Aldo Mipori; CRISTINA di Annibale Moretta; ALESSANDRO di Benito Napoli; GIORGIO di Guido Negro; FULVIO di Rino Nogarotto; PAOLO di Pietro Paggiarin; LUCA di Giuseppe Pairolo; MONICA di Sergio Palmieri; CATIA di Mario Pasqualetti; PATRIZIA di Paolo Pecora; DANIELA di Sergio Peiro Actis; MARIANGELA di Rino Pengo; PAOLA di Francesco Petralia; ANNA MARIA di Carlo Piatti; ROBERTA di Enzo Piazzesi; IVANA di Matteo Picatello; IVANO di Carlo Piloto; GRAZIELLA di Francesco Pischi; CRISTINA di Gian Luigi Plazio; VITTORIO di Lorenzo Rafele; MARIA GRAZIA di Donato Raino; GIANFRANCO di Valentino Resentera; RAFFARLA di Orlando Rizzo; MICHELE di Giuseppe Rivera; ELSONORA di Francesco Roselli; SILVIO di Giorgio Rossetti; ORIET-

TE; STEFANO del p.i. Aldo Garavelli; RICCARDO di Remo Gatto; SILVIO di Giuliano Mancuso; GIAN LUCA di Giovanni Margaria e Paola Cartosio; MARIA di Pasquale Mari; DAVIDE di Renato Massari; MARCO di Giuseppe Molinari; RICCARDO del p.i. Giorgio Moncero; ELENA di Francesco Ronco; ANNA MARIA di Salvatore Sarro; ANTONELLA di Sergio Schirru; ERNESTO di Antonio Serra; STEFANIA di Piero Tosco; SIMONETTA del p.i. Giovanni Tregnaghi; MONICA del p.i. Giambattista Truffa; ANTONELLO di Ciro Tuccillo; SANDRO di Francesco Vacca; MARCO della rag. Carla Vicario Ricaldone; GILBERTO di Duccio Villa; CRISTINA del geom. Giuseppe Zanero; PAOLO di Maria Teresa Zavattaro Chiarambaglio.

**Sezione O.S.A.** — CONCETTO di Umberto Ascrizzi; CARLO di Antonio Borio; MARIA di Antonio Bux; SALVATORE di Luigi Buonfiglio; TIZIANA di Lorenzo Bono; MASSIMO di Michele Brogliera; WALTER di Lino Chiarato; CARLA di Giuseppe Fassero Gambaro; CRISTINA di Giorgio Falco; ROBERTO di Giancarlo Finotti; SILVIO di Augusto Fochi; ATTILIO di Alfredo Giavarra; ANNA MARIA di Domenico Gioannini; GIUSEPPE di Giacomo Lisi; GIUSEPPINA di Giuseppe Longo; ANNA MARIA di Angelo Meneghini; VISCARDO di Andrea Magri; PIERO di Sebastiano Marchesi; AURORA di Giuseppe Ramunno; LAURA di Michele Rosso; DANIELA di Matteo Rossotto; PAOLA di Settimio Tramonte; ROBERTO di Antonio Vaira; MARIA ANGELA di Luigi Vaisitti; LOREDANA del p.i. Giovanni Vincenti; CIRO di Oreste Vodini; ANDREA di Vincenzino Zanolato; MASSIMO di Giorgio Zanetti; ANNA MARIA di Venerino Ziino.

**Sezione Fonderie e Fucine** — ROMANO di Bruno Aldighieri; GIAMPAOLO di Luigi Arcangeli; MAURO di Franco Balestrone; MARIELLA di Sebastiano Baravalle; PAOLA del geom. Michele Angelo Barberis e Maria Teresa Ansaldi; SILVIA di Mario Bassi; MAURO di Antonio Battaglia; DANIELE di Bruno Bat-



Tiziana e Antonella, figlie di Angelo Guglielmetti  
(Automobili Mirafiori)



Maria Rita, figlia di Francesco Pugliese  
(Automobili Mirafiori)

# Fiat



Silvia e Marisa, figlie di Luigi Russo  
(Sez. Fonderie e Fucine)



Paolo, figlio di Carlo Flandra  
(Sez. Grandi Motori)



Maria Gabriella, figlia di Virgilio Scaglion  
(Sez. Ferriere)



Mario, figlio di Vincenzo Arduino  
(S.I.M.A.)



Maurizio e Susy, figli di Pierguido Rossetti Giaccherino (Sez. Stab. di Avigliana)

TAGLIA; MARCO di Alfredo BELTRANDO; MADALENA di Marcello BIGA; ANNA di Felice BOMBINO; MAURO di Vincenzo BRANCADOROR; ADDONELLA di Giuseppe BRONDINO; PINA di Mariano CANNIZZARO; LUIGI di Giuseppe CASSETTA; CRISTINA di Marino CELLAMARE; ALICE di Giuseppe CIBARIO; ANNA di Ermanno COMMITO; ROBERTO di Salvatore CONGIA; LOREDANA di Giuseppe COPPOLA; MARIANGELA di Ambrogio CRAVERO; PATRIZIA di Bruno D'AGOSTO; CARMINE di Giovanni DE STASIO; NATALE di Vincenzo DI RELLA; ROSSELLA di Nicola FANIZZA; DANIELA di Silvano FAVARIN; ANGELA di Giovanni FRANCO; LEOPOLDO di Carmelo GALLO; MICHELE di Pasquale GARNOLI; LOREDANA di Antonio IANNACOME; LIDIA di Giuseppe MARTINI; ANTONETTA di Nunzio MASTROMAURO; DANIELE di Giacomo MOSSO; ROBERTO di Lino MURADOR; PATRIZIA di Lorenzo ORLANDINI; GRAZIELLA di Paolo PAGANO; NICHI di Gabriele PATTARO; DANILA di Giuseppe PICCITTO; STEFANIA di Ettore PISTONE; SERGIO di Silvano FORTINARI; MARIA di Cosimo ROSSETTI; MONICA di Costantino ROVEI; ROBERTO di Michele RUTIGLIANO; ANNA MARIA di Giuseppe SCACCIA; ADELINA di Domenico SCALZO; ROBERTO di Nello SEGANTIN; MARGHERITA e MADDALENA di Giovanni SOLA; SILVIA di Luigi SOLAVACCHIO; LAURA di Giuseppe STRA; LORIS di Giuseppe STRADAIOLI; EZIO di Alberto TABUSSO; GIORGIO di Francesco TARICCO; DAVIDE di Andrea TOMATI; NADIA di Luigi TONINI; GIUSEPPE di Giovanni TREVISI; SUSANNA di Egidio TROMBINI; ROBERTO di Giuseppina TURINI CRISTIANO; FULVIO G. LUIGI di Virginio VARELLO; BARBARA di Romano VATTA; MICHELE di Paolo VERGNANO; CRISTINA di Gino VERO; SILVIA di Luigi VIGHETTO; MARA di Ella VIOLENTO; GIOVANNI di Sebastiano VIVALDA; LUISELLA di Giuseppe VIOLA; MARIA di Renato ZOPPETTO.

**Sez. SPA** — ALESSANDRO di Ferdinando BECCHIO; ANNA CLARA di Walter BELLANI; PIETRO di Roberto BELLAVER; PAOLO di Roberto BELLAVER; GUIDO di Ezio BELLINO;



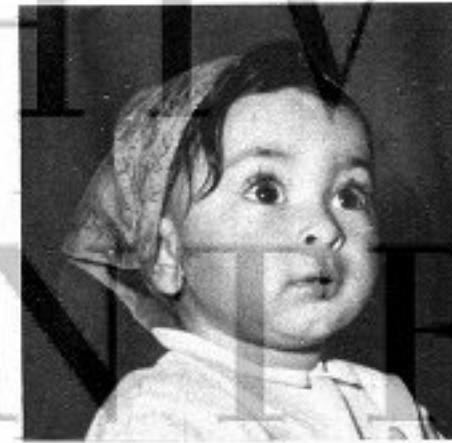
Donatella, figlia di Michele Pistone  
(Sez. Motori Avio)



Carla, figlia di Armando Chiaudero  
(Officine di Caselle)



Monica, figlia di Silvano Bracci  
(Sez. di Marina di Pisa)



Maria Bruna, figlia di Stella Lagana Rossetti  
(Filiale di Reggio Cal.)

FABRIZIO dell'ing. Domenico RINARELLI; MARCO di Tommaso ROLLE; LUISA di Gianfranco SCHIAVINO.

**Sez. Ferriere** — DAVIDE di Savino ADDUSSO; MONICA di Pasquale ATTUDONI; ISABELLA della rag. Emma AUDISIO DUCATO; CLAUDIO di Nicodemo BELCASTRO; GLORIA di Antonio BONETTO; MARILENA di Giuseppe CARIELLO; ROBERTO di Renato CARPEGNA; LUCA di Carlo CERUTTI; LAURA di Ferruccio CORDOLA; LUCA di Michele COSTAMAGNA; CARMELITA di Pietro COTRONEO; SONIA di Angelo DALFINO; GIUSEPPINA di Giuseppe DI GIOIA; LUCA del p.i. Luciano ELIA; ANTONIO di Gabriele FATTI; FABRIZIO di Rosario FERLA; MARA di Marcello FORTUNA; ATILIO di Giovanni FRASCA; LAURA di Domenico GIAMPAOLO; WALTER di Sergio GROSSO; MARIO di Severino GUADAGNIN; CLAUDIO di Guido MARCHISIO; SUSANNA di Fernando MASON; GIOSUÈ di Giuseppe MEDO; MARCO di Adriano PIGNATA; MAURO di Armando RORATO; MADIA di Olimpo ROSSINI; FRANCESCO di Pasquale SENATORE; MARIA di Costanzo SPALLONE; WALTER di Salvatore SPANU; DANIELA di Alverino TIOZZO; ANGELA di Salvatore TRIMBETTA; CRISTINA di Lidio TURINETTI; LAURA di Franco VEGLIO; CLEMENTINA di Francesco VERRONE; ROBERTO di Luciano VINCENZI; LUIGI di Claudio ZANABONI; CARLO di Dino ZANCHETTA.

**Sez. Velivoli** — FABRIZIO di Giuseppe BASSETTO; ANDREA di Ugo BUSTA; CLAUDIA del p.i. Benito Luigi CALOSSO; LUCA di Consilia CHIANTORE VERSIENTI; SERGIO di Pietro CORE; STEFANO dell'ing. Ettore DELMASTRO; MAURO del geom. Giacomo GAGLIASSO e di Mariangela STARACE; ELENA di Gilberto GAMBAUDI; FABRIZIA di Pier Angelo GARDI; GUALTIERO del p.i. Mario MIETTO; MARCO di Luciano MORETTA BOSCO; BRUNO del p.i. Eraldo PADOVANO; LUIGI di Angelo SANTORO; SILVIA del p.i. Alberto SCANU e Frans ORTU; ANGELA di Armando SCAVINO; FLAVIO del geom. Renato TESTA; MAURO di Roberto TROVO'; MARCO di Aldo VINDROLA.

**Sez. Metalli** — GIORGIO di Dante DAVI; LOREDANA di Andrea IMPINNA; GAETANO di Francesco ROMANELLI.



Alessandro e Fabrizio, figli di Giuseppe Castorina  
(Filiale di Trieste)



Leopoldo, figlio di Antonio Rossi  
(Sez. Officine di Napoli)



Ida e Paolo, figli di Michele Comis  
(Sez. Officine di Napoli)

**S.I.M.A.** — PAOLA di Domenico ALBANO; GIAMPAOLO di Bartolomeo BOMBARA; BARTOLO di Michele CARAVELLA; EZIO di Renato MEINA; MARCO di Dario MICHELIN; LAURA di Arturo MORZONE.

**Sez. Stab. di Avigliana** — ANNA MARIA di Giacomo BARATTA; CHIARA di Aldo BERTI; DANIELA di Francesco BINELLI; ANNA di Elia BRUNO; FABRIO di Mario CAGNIN; SANDRO di Terzo CALLIERO; STEFANIA di Umberto CASTAGNO; ENRICO di Pier Paolo CUGNO; EZIO di Marco FERRAUDO; FABRIZIO di Giulio FRANCESCHINI; GISELLA di Alessandro GIRAUD; DORIANA di Pier GOFFI; PIER LUIGI di Franco GUGLIELMINOTTI; SILVANA di Gioachino MARITANO; BRUNO di Giuseppe NEMO; FRANCIA di Ugo NEMO; MARCO di Alessandro PORTIGLIATTI; ELISA di Luigi PRALAVORIO; MARCO di Luigi PUTERO; MANUELA di Silvio QUADRANA; CLAUDIO di Ferdinando RUCCIONE; MARGHERITA dell'ing. Carlo SCARAFIOTTI; ANNA di Ugo TRIVERO; GIORGIO di Remo VAIR; STEFANO dell'ing. Secondo VAUDETTO.

**Sez. Produzioni Ausiliarie** — ROBERTO di Luciano COMERI; MARCO di Walter GRANDELLI; STEFANIA di Giovanni GURLINO; MAURO di Giovanni MERLO MERLERA; LAURA di Franco TABONE; CLAUDIA di Umberto TORTA; CARLO di Bruno TROSSELLO; GINO di Desiderio VAIR; ALBERTO di Vito VALSANIA.

**Sez. Motori Avio** — CLAUDIO di Umberto ROSSI.

**Sez. Costruzioni e Impianti** — ALESSANDRO di Alfredo ROSATI.

**Prosidea - Recuperi Metallici** — PAOLA di Maria Grazia GANDINI BATTISTI.

**Sez. Officine di Modena** — STEFANIA di Danilo SALA; FABIO di Mario SALSI; ENRICO del geom. Ercolé TAMAGNINI; Paola di Sauro VALENTINI; ELISABETTA di Gilio VERONESI.

# ILLUSTRATO FIAT NELLE FAMIGLIE



Il sig. Luigi Grimaldi, Anziano Fiat (Automobili Mirafiori), ha vinto un premio, sorteggiato dal Commissariato francese per il Turismo tra gli stranieri che nella scorsa stagione hanno soggiornato in Francia. Nella foto: M. Ditré, rappresentante in Italia del Commissariato francese per il Turismo, consegna presso il Club degli Anziani Fiat il premio consistente in un buono per due persone di un soggiorno gratuito per quindici giorni in un grande albergo di Parigi.

## NOZZE



I coniugi Anna Silvia e Giovanni Giuseppe Bagaglia Anziani Fiat all'Automobili Mirafiori, festeggiano in agosto i 40 anni di matrimonio. Molti congratulazioni ed auguri dell'«Illustrato Fiat».

Sede Centrale. — rag. Livia ANDREOLETTI col figlio Luigi NICOLA (Sez. OSA); p.i. Giorgio BARBI; geom. Edoardo BATTAGLIA; Luisa BOGNATI con Angelo ROSSONI; Maria Grazia BONFANTI col p.i. Pier Franco BERTARONE; (Auto Mirafiori); Maria BONGIOVANNI con Bruno MASERO; Domenico BRACCO; ing. Romano BRUTTI; Maria Rosa CACCIO; Walter CALLIGARIS; Evandro CARNERO; Fernando CASELLI; Piero CAVALIERO; p.i. Claudio COMAR; Luciano DALMA; Angela ENRICO MEINA con Francesco PUGLIATO (Auto Mirafiori); Ettore GARBARINI; Luciana GARIGLIO; Maria Teresa GASPARINI; Maria Grazia LANZI; geom. Giorgio MIGLIORINI; Giulio MINOLA; rag. Luciana MUSSA; Loris NEVACHE; p.i. Matteo PEIRANO; p.i. Renato PIOLATTO; Lorenzo PROTTO; Mario RAVASSENGA; p.i. Raffaele RICCARDO; p.i. Luciano SPINNA; Maria TARICCO col dr. Ugo LO CONTE; Riccardo VENESIA; rag. Adriana VILLANI; geom. Giuseppe ZEDEONE.

Sezione Ferriere. — p.i. Mario CATARZI; p.i. Giorgio PIVA.

Sez. Stab. di Avigliana. — geom. Carlo DALMASO; Maria LUSSIATTI; Pier Giorgio OLIVERIO; Michele PENNACCHIO.

Sez. Fonderie e Fucine. — Dame BATTISTIN Francesco BERTI; Elisabetta SALTO con p.i. Gianfranco FERRERO (Auto Mirafiori).

Sez. Metalli. — Antonino ACCOSSATO. Automobili Mirafiori. — Franco CARTOLARO; Pietro CHINNI; rag. Carolina GIOCATTI; rag. Adriano CREMUNTI; ing. Alberto CUGNASCO; Pier Giorgio ELIA; p.i. Franco FERRUA; Alce MAGRO; Durma POLASTRI col geom. Fiergino GALLO ROSSO (Sez. OSA); Paola PUEL; p.i. Gianfranco RAVERA; rag. Maria Vincenza RINDI



Il sig. Giovanni Vizzoli (foto 1) della Sez. Osa, ex allievo, è militare di leva a Trento, geniere teleferista. Benché lontano ricorda Superiori e colleghi di lavoro ai quali manda un cordiale saluto. Anche l'ex allievo sig. Mauro Claudiano (foto 2) della Sez. Grandi Motori, sottocapo radarista imbarcato sull'incrociatore lanciamissili «Giuseppe Garibaldi» e il sig. Alberto de Barba (foto 3). Automobili Mirafiori, allievo avviato presso la Scuola Centrale VAM all'aeroporto di Viterbo salutano cordialmente Superiori e compagni di lavoro. «Illustrato Fiat» ringrazia i bravi giovani del ricordo e ricambia i saluti che sono giunti molto graditi.

## LUTTI



Cav. ORESTE FACCARO

Oreste Faccaro era entrato alla Fiat, alla Contabilità Generale, nel 1928, a 18 anni. Aveva quindi non soltanto una lunga anzianità, ma come accade a chi ha iniziato giovanissimo alla Fiat ed è sempre rimasto nello stesso ambiente di lavoro, aveva profonde radici ed era molto conosciuto e stimato. Grazie alla sua intelligenza e serietà di applicazione, si era fatta una autentica competenza e percorso i gradi della carriera: attualmente era Direttore del Servizio Banche. Nei contatti sia all'interno che all'esterno portava il contributo non soltanto della Sua preparazione ma anche della gentilezza e sincerità dell'animo. La Sua scomparsa — avvenuta inaspettatamente a 56 anni a seguito di un grave intervento chirurgico — ha destato vivissimo rimpianto. Lascia, con la moglie e la figlia Franca sposata a Carlo Novara della Filiale di Torino, anche la cara Mamma a piangerlo inconsolabili. «Illustrato Fiat» rinnova ai familiari, con sentimento di amicizia, profonde condoglianze.



Il 25 giugno per incidente stradale all'ingresso di Montalto d'Asti, probabilmente a causa di un malore, è deceduto il sig. Pietro Verdiola, Premio di Fedeltà, già capo reparto all'officina 17 Sezione Automobili. Ai familiari, anche a nome del Gruppo Anziani e dei molti amici che il compianto sig. Verdiola contava alla Fiat, sentite condoglianze.

## GITE AZIENDALI



I Maestri del Lavoro della Fiat in visita allo stabilimento Olivetti di Agliè.



Gita annuale del Gruppo Anziani della Sezione Stabilimenti di Avigliana a Farigliano.

Sono recentemente scomparsi: (25-6-66) la signa Giovanna Cagliari in Lanza, consorte del Cav. Celestino LANA, Direttore alla Divisione Automobili; (30-6-66) la signa Teresa Arisone ved. Boalino, madre del Rag. Nicola BOALINO, Dirigente alla Divisione Aviazione, Comitato Studi e Ricerche e del Cav. Francesco BOALINO, funzionario alla Sezione O.S.A.; (6-7-66) la signa Bianca Saroglia in Olivero, consorte del Dott. Pietro OLIVERO, Dirigente alla Direzione Ricambi; (9-7-66) la signa Carlotta Schifitto, sorella dell'ing. Francesco SCHININA', Direttore Applicazioni Speciali e dell'Avv. Mario SCHININA', Commissario Fiat di Ragusa.

Pietro BURGHINO; Armando CASADEI (Sez. Fonderie e Fucine); Giuseppe CONTERNO MANTELLO (Sez. OSA); Domenico VIGLIA RON (Sez. Metalli); Antonio VAULÀ (Sez. Materiale Ferrovie); Domenico ZEN (Sez. Ricambi); Ferruccio FIORITO (Autom. Mirafiori).

La madre del p.i. Bruno RAPETTI; il padre di Giuseppe SCALAMBRO; la madre di Maurizio ALCIATTI; il padre di Domenico PIOVANO; il fratello di Emilio VERONESI; il padre del p.i. Corrado VESPA; la madre di Tullio GAUDIER; il padre di Piero STEVANO; il fratello di Sergio LIMERUTTI; il padre dell'ing. Giorgio BOSIA; il fratello di Aldo SIVERA e padre del p.i. Elvio SIVERA; il padre del p.i. Angelo BOTTA; la madre di Angelo SUSA; il padre di Lorenzo GORDANO; la madre di Piero GALLO; il padre del p.i. Umberto COSSA; la madre di Vittorio COGGIOLA; il padre di Marino BOERIS; la madre di Anna DEGANI; la madre della dr.ssa Anita RUFFOLO VIARA; il padre dell'ing. Filippo BONACORSO; la madre di Aldo CENA; il padre del geom. Oscar PARENTE; la madre di Zeffiro CARAPELLO; la madre di Irma MOISIO PONCHIA; il padre di Carla ROSSO BESUSSO; il padre di Angelo FERRARA; la madre di Eugenio BIASINI; il padre di Felice CAVALLOTTO; il padre di Emma MANZONI TOSELLI e Docina TOSELLI; il padre del p.i. Franco MERLO; il fratello di Aldo NEPOTE; la madre di Giuseppe BRUNI; il padre di Francesco LEONTI; la madre di Margherita TALLANO GASSINO; la madre di Giuseppe RESENTI; il padre di Valerio MORRA; la madre di Giovanni VALDINI; la madre di Attilio TONELLA; il padre di Giuseppina OVULI BROSIO; il padre di Albino MARCIORETTO; la sorella del cav. Giuseppe MORRA; la madre di Giovanni AIAZZA; la madre di Giovanni Battista VENTIMIGLIA; la madre di Mario CARAMAGNA; il padre di Paolo CODA; il padre di Giovanni OCCHIENA; la madre di Remigio FRANCESCHINI; il padre del geom. Costantino BRILLARELLI; la madre del geom. Manlio SBARRATO; il padre di Luigi CERVA; la madre di Armando e Sergio DEREGIBUS; il figlio di Pompeo PALADINO; il fratello di Paolo JORIO.

I creatori di moda hanno terminato in questi giorni le loro collezioni invernali. Si parla di completi realizzati in splendidi tessuti di lana nelle tonalità dell'ambra, della malachite e del l'ametista. Si prevede il ritorno della giacca corta, tipo bolero, che sfiora appena la linea della vita. Queste giacchette «minime» accompagnano abiti corti e diritti realizzati nel medesimo tessuto: se la giacca è in lana jacquard e fantasia e l'abito verrà realizzato nella tonalità predominante.

Ma ritorniamo al tema «vacanze» che interessa per la sua vera attualità. Le famose «minigonne» placciono senza riserve quando sono indossate sulla spiaggia come copricostume. Si offrono facilmente togliendo via ventiquattré centimetri ad un vecchio vestito in tela unita od a fiori.

Se vi piace la spagna, confezionatevi in due colori contrastanti, viola la parte inferiore e turchese



Abito in jersey di cotone di De Parisini, stampato a disegni geometrici variopinti su fondo azzurro.

la superiore, oppure bleu scuro e giallo mela, verde cupo e rosa intenso, cedro e giallo limone. Il costume da bagno sarà unito o stampato a colori che richiamino quelli delle spugne.

Gli abiti in picché bianco o colorato sono in un pezzo con motivi di bretelle tipo costume da sole.

Bleu scuro, nero ambra e marrone tabacco figurano tra i toni più raffinati per i tailleur di lino o di cotone. Sono completi senza maniche, con pratiche giacche che si aprono su bustino a grosse righe e contrastanti o in altri tessuti che staccano dall'unito per colore e tessitura.

Per le ore eleganti sono consigliabili ed ultramoderni gli abiti chemisiers in crespo di cotone bianco o acquamarina, i due pezzi in maglia di cotone oro vecchio o verde giada e gli abiti in mussola di cotone stampato a disegno di mosaico in colori luminosi e brillanti. Righe, spirali, diagonali e triangoli si ritrovano in tutti i tessuti eleganti, facili da applicare: basta cercare un modello essenziale, il classico abito a giro collo e giro manica con linea appena sciolta.

Le linee oblique o a spina di pesce movimentano l'abito da sera '66 che si porterà con scarpe eleganti ma con tacco largo e basso.

Anna Vanner

Servizio fotografico dell'Ente Italiano della Moda.



Abito da spiaggia in cotone stampato a grosse righe verticali nei colori verde, arancio e nero. Caré di cotone bianco a piccole righe negli stessi colori. Modello De Simone.

# LE RUBRICHE VARIE

## CONSIGLI DEL MEDICO

### Nella lotta contro i rumori è la prevenzione di molti malanni

La necessità di spalancare porte e finestre, ed il bisogno di trascorrere più tempo all'aperto riacutizzano nella stagione estiva il problema dei rumori.

Ormai tutti sanno come il rumore sia nocivo non soltanto per l'organo dell'udito, ma anche e soprattutto per il sistema nervoso.

La rumorosità della vita cittadina è una vera causa di insalubrità ambientale.

L'organismo può assuefarsi alla molestia del rumore, ma tale assuefazione non elimina la possibilità del danno, che può con il tempo ugualmente manifestarsi. Da ciò deriva l'opportunità che ciascuno nel proprio e nell'altrui interesse eviti di provocare qualsiasi rumore che possa arrecare danno.

I rumori sono nocivi quando oltrepassano una certa intensità (circa 80-90 phon); sono più dannosi i rumori discontinui e quelli improvvisi.

Una radio a pieno volume può piacere a chi l'ha azionata per ascoltarla, ma disturba fortemente un vicino che studia o che riposa; lo scappamento di un micromotore imbalsato appaga la vanità del conduttore, mentre non è tollerato dal pacifico cittadino; un gruppo di ragazzi gode dei giochi molto rumorosi e delle grida, mentre ne soffrono i vicini; operai che azionano perforatrici meccaniche possono non risentire molestia per il fracasso di un tale lavoro, che invece può risultare intollerabile a chi sta eseguendo un altro lavoro e sta riposando.

E' soprattutto la rumorosità notturna anche se non così forte da impedire il sonno, quella che ostacola la tranquillità e rideuce l'azione benefica del riposo per il ristabilimento delle forze. I rumori inattesi e violenti sono poi quelli che determinano le maggiori reazioni psicologiche: così ad esempio il suono improvviso di un clakson nel silenzio, il fracasso dello scappamento di un motore a scoppio per una repentina accelerazione, eccetera.

Le conseguenze immediate più frequenti sono l'esasperazione e

la stanchezza, l'irritabilità che può rassentare la collera. Il minor rendimento lavorativo, l'aumento della infondatezza sul lavoro e fuori del lavoro; le conseguenze lontane sono la diminuzione dell'udito, lo stabilirsi di stati nevrastenici ed anche di alterazioni mentali.

Tali conseguenze possono essere evitate se ciascuno di noi si propone di attenuare ogni sorgente di rumorosità, di astenersi da ogni rumore improvviso che non sia assolutamente necessario, e di ridurlo di intensità quando il produrlo è indispensabile.

La civiltà contemporanea, con le molte industrie sparse in tutti i settori cittadini, con l'intenso traffico dei motori a scoppio, con la moderna edilizia che fa delle pareti domestiche talvolta delle vere casse sonore, crea già un ambiente sfavorevole alla tranquillità ed al benessere. A ciò non si deve aggiungere l'azione aggravante derivante dalla incoscienza e dalla spregiudicatezza dei singoli.

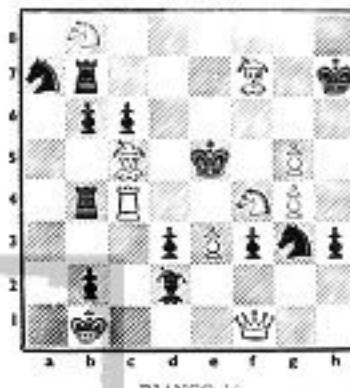
L'esemplare comportamento di ciascun cittadino è il principale mezzo di lotta contro i rumori e le deleterie conseguenze di essi.

Dottor Enzo

PROBLEMA DI SCACCHI N. 116

Inedito - di E. Defourny

NERO 12

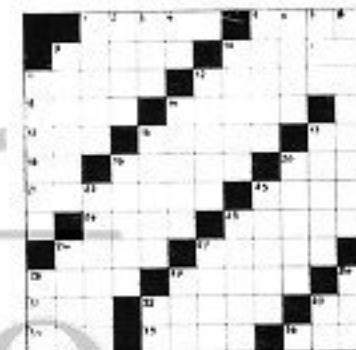


BIANCO 10

Il Bianco muove e dà matto in 2 mosse.

Inviare la soluzione a Ing. E. Defourny, presso «Illustrato Fan», Corso Marconi 10, Torino, entro 20 giorni dalla data di questo «Illustrato». Fra i solutori saranno sorteggiati premi.

## CRUCIVERBA



ORIZZONTALI

- Fratello di Abele - 4. La patria degli indivisibili fratelli - 9. Prezzo di acquisto - 10. La riscalda il falegname - 11. Se non sono giusti non tornano - 12. Fanno rallegrare il pessimo - 13. Impararia e metteria da parte - 14. Regno in estate - 15. Fine dell'anno - 16. Li inflitti il rottore - 17. Iniziali dell'eroe naz. svizzero - 18. La fine delle spie - 19. Alle volte è solo finto - 20. Si usa in moltiplicazione - 21. Lagni - 22. Buchi - 24. Ci da da bere - 25. Il tesoro dell'ostria - 26. Non è mai debole - 26. Non è mai bassa - 29. Il bastone del villano - 31. Uomo in finta - 32. Spezzati infantili - 33. Firenze - 34. Promesse personali - 35. Saluto fra amici - 36. Il nome di molti papà.

VERTICALI

- E' utile averlo in banca - 2. Incanti - 3. Andati - 4. Novara - 5. Quintini - 6. La fondo Dio - 7. Intima di fermare - 8. Grande abilità - 9. Parte dell'occhio - 10. Come il 14 orizzontale - 11. Ci vive il cane - 12. Si spiccano da terra - 14. E' un nobile - 16. Si gettano fra due rive - 17. Cesare a zaino - 18. Una faccia delle incote - 20. Bisogna aprire per entrare - 21. Figure antidiabiane - 23. Si viene alle volte a quelli costi - 25. La casa della nave - 26. Il principe dei condimenti - 27. Celebre quella Morgana - 28. Qualifica del legali (abbr.) - 29. Io in francese - 30. Ruscello - 32. Il cuore dell'orco - 33. Come il 34 orizzontale.

SOLUZIONE GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE



SOLUZIONE PROBLEMA N. 115  
B - 1 - D 8 - c3 - (min. 2 D e 3, matto)

Se Nero risponde:  
T d 1 - 2 C x c2 matto; R x d 4 - 2 A c 5 matto; D x d 4 - 2 A x g 5 matto.

SORTEGGIATI PER IL PREMIO

De Luca Giovanni (Automobili Mirafori); Allegro Antonio (Sez. O.S.A.); Rossati Arturo (Sez. Ferriere); Bertolotto Angelo (Sez. Ferriere).

## Pranzo in fretta



Per chi lavora c'è poco tempo da dedicare alla cucina; ma per la buona massai, preparare un buon piattino è un grande piacere, tanto più quando può essere anche economico.

Il marito gusta soddisfatto ed i figlioli fanno eco alle parole di lode. Ci sono tanti modi per cucinare il pollo, che un tempo era tra i cibi più ricercati. Ora per nostra fortuna si trova ben pulito e di ottima qualità in

vendita nei mercati. Con poca fatica prepariamoci a cucinarlo per un buon pranzetto domenicale.

Acquistato il pollo di un chilogrammo circa lo tagliamo in due pezzi, lo poniamo in un tegame, lo saliamo (e non manchi un po' di pepe) versiamolo sopra un bicchiere di birra ed il sugo di un limone.

Copriamolo con il coperchio e su fuoco lento lo cuciniamo per circa un'ora. A metà cottura è consigliabile aggiungere mezzo bicchiere d'acqua.

E' un piatto semplicissimo, poco costoso, senza quei famosi grassi che fanno tanto male al fegato.

Una bella insalatina fresca di contorno con un uovo sodo sbucciato sopra come guarnizione non deve mancare.

Rosita

ILLUSTRATO FIAT

Dirigenza e Consiglio di Direzione

EDIZIONE STAMPA E PROPAGANDA FIAT

Torino, Corso Matteo, 10

(Norditalia - genova)

Registrazione presso il Tribunale di Torino

la data 1-12-63 - Ricchezza, Emanuele De Laurentiis

Stampata il 22 luglio 1966

Rosario Caprotti & C. Torino - Via Villanova, 2

PRINTED IN ITALY



**SU OGNI  
STRADA  
DEL MONDO**

Questo mare di automobili lo vediamo ogni giorno nel parco spedizioni alla Fiat Mira-  
fiori. Con trasporti multipli, per ferrovia, per nave e anche per aereo le nostre autovet-  
ture, sempre più richieste, raggiungono le destinazioni italiane e ogni parte del mondo.  
Come annunciato dal « Notiziario Fiat » la produzione nei sei mesi di quest'anno ha rag-  
giunto i 580.000 autoveicoli. (A pag. 2 i dati di tutta la produzione Fiat 1° semestre).

(FotoRaf)